



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2015**

1° Semestre 2015

*Consiglio di Amministrazione
Milano, 27 agosto 2015*

DeA Capital S.p.A.

Dati Societari

DeA Capital S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.
Sede Legale: Via Brera n. 21 – 20121 Milano, Italia
Capitale Sociale: Euro 306.612.100 (i.v.), rappresentato da azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna, per complessive n. 306.612.100 azioni (di cui n. 40.431.857 in portafoglio al 30 giugno 2015)
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 07918170015

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente	Lorenzo Pellicoli
Amministratore Delegato	Paolo Ceretti
Amministratori	Lino Benassi Rosario Bifulco ^(1 / 4 / 5) Marco Boroli Donatella Busso Marco Drago Roberto Drago Francesca Golfetto ^(1 / 3 / 5) Severino Salvemini ^(2 / 3 / 5)

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Angelo Gaviani
Sindaci Effettivi	Gian Piero Balducci Annalisa Raffaella Donesana
Sindaci Supplenti	Annamaria Esposito Abate Maurizio Ferrero Giulio Gasloli
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Diana Allegretti
Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari	Manolo Santilli
Società di Revisione e Controllo Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

⁽¹⁾ Membro del Comitato Controllo e Rischi

⁽²⁾ Membro e Presidente del Comitato Controlli e Rischi

⁽³⁾ Membro del Comitato per la Remunerazione e Nomine

⁽⁴⁾ Membro e Presidente del Comitato per la Remunerazione e Nomine

⁽⁵⁾ Amministratore Indipendente

Sommario

Relazione Intermedia sulla Gestione

1. Profilo di DeA Capital S.p.A.
2. Informazioni Borsistiche
3. Principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital
4. Fatti di rilievo del 1° Semestre 2015
5. Risultati del Gruppo DeA Capital
6. Altre Informazioni

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2015

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015

Relazione della Società di Revisione

Relazione Intermedia sulla Gestione

1. Profilo di DeA Capital S.p.A.

Con un Portafoglio Investimenti di circa 625 milioni di Euro e *Asset Under Management* per 10.600 milioni di Euro, DeA Capital S.p.A. è uno dei principali operatori italiani dell'*alternative investment*.

La Società, attiva nel *Private Equity Investment* e nell'*Alternative Asset Management*, è quotata alla Borsa Valori di Milano – segmento FTSE Italia STAR – ed è la capo-fila del Gruppo De Agostini relativamente agli investimenti di carattere finanziario.

Con riferimento all'attività di *Private Equity Investment*, DeA Capital S.p.A. si caratterizza per un capitale "permanente" e ha quindi il vantaggio rispetto ai fondi di *private equity* tradizionali, normalmente vincolati a una durata di vita prefissata, di una maggiore flessibilità nell'ottimizzazione del *timing* di ingresso e uscita dagli investimenti; tale flessibilità le consente di adottare, nell'ambito della politica di investimento, un approccio basato sulla creazione di valore in un'ottica anche di medio-lungo termine.

Con riferimento all'attività di *Alternative Asset Management*, DeA Capital S.p.A. – attraverso le proprie controllate IDeA FIMIT SGR e IDeA Capital Funds SGR – è operatore *leader* in Italia, rispettivamente, nella gestione di fondi immobiliari e nei programmi di fondi di fondi di *private equity*. Le due società sono impegnate nella promozione, gestione e valorizzazione di fondi di investimento, con approcci basati su competenze di settore e capacità di individuare le migliori opportunità di ritorno.

L'attività di *Alternative Asset Management*, per le proprie caratteristiche di gestione di fondi con una durata di medio-lungo termine, favorisce la generazione di flussi relativamente stabili nel tempo per la stessa DeA Capital S.p.A., che attraverso questi copre il ciclo di investimento che tipicamente caratterizza il settore del *Private Equity Investment*.

PRIVATE EQUITY INVESTMENT	ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT
<ul style="list-style-type: none">• Investimenti Diretti Nel settore servizi, in Europa ed <i>Emerging Europe</i>.• Investimenti Indiretti In fondi di fondi, di co-investimento e tematici di <i>private equity</i>.	<ul style="list-style-type: none">• IDeA Capital Funds SGR, attiva nella gestione di fondi di <i>private equity</i> (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici). <i>Asset Under Management: 1,6 Mld. di Euro</i>• IDeA FIMIT SGR, attiva nella gestione di fondi di <i>real estate</i>. <i>Asset Under Management: 9,0 Mld. di Euro</i>• IRE / IRE Advisory, attive nel <i>project, property e facility management</i>, nonché nell'intermediazione immobiliare.

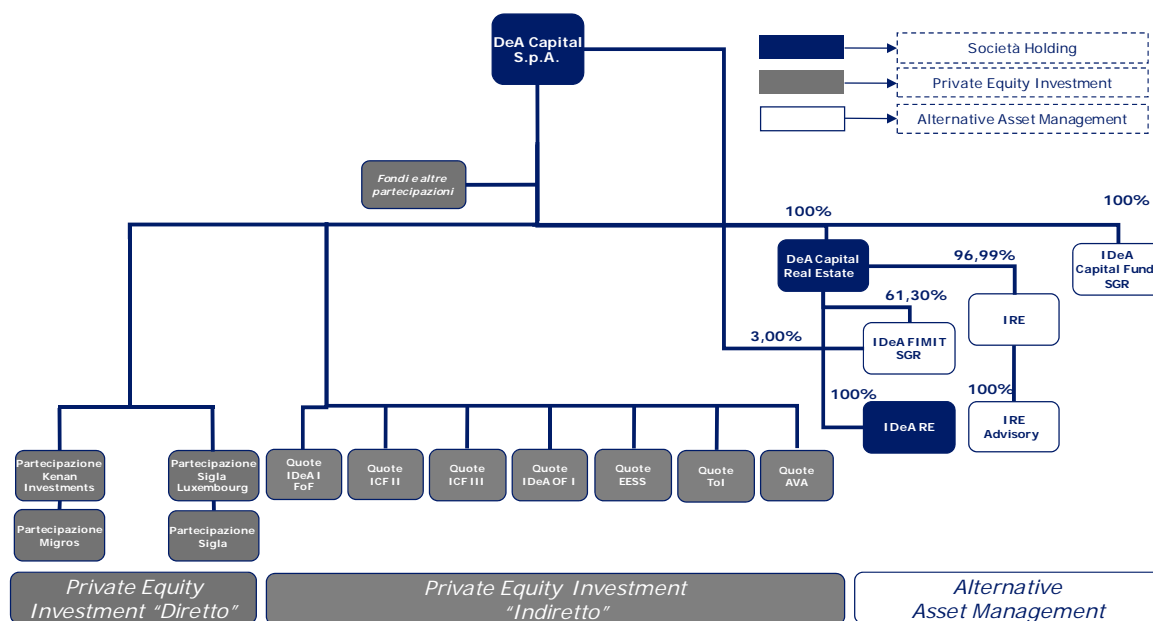
Al 30 giugno 2015 DeA Capital S.p.A. ha registrato un patrimonio netto consolidato di pertinenza pari a 580,5 milioni di Euro (653,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, prima della distribuzione del dividendo straordinario per 79,9 milioni di Euro, avvenuta a maggio 2015), corrispondente a un **Net Asset Value (“NAV”) pari a 2,18 Euro/Azione**, con un Portafoglio Investimenti di 625,6 milioni di Euro (625,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

In dettaglio, il Portafoglio Investimenti è costituito da Partecipazioni – *Private Equity Investment* per 208,5 milioni di Euro, da Fondi – *Private Equity Investment* per 219,6 milioni di Euro e da Attività Nette legate all'*Alternative Asset Management* per 197,5 milioni di Euro.

Portafoglio Investimenti		
	30 giugno 2015	
	n.	Euro/Mln.
Partecipazioni	3	208,5
Fondi (*)	13	219,6
Private Equity Investment	16	428,1
Alternative Asset Management (*)	4	197,5
Portafoglio Investimenti	20	625,6

(*) Le quote dei fondi di Private Equity consolidati integralmente e le partecipazioni in società controllate relative all'*Alternative Asset Management* sono valorizzate in questo prospetto con il metodo del patrimonio netto per la quota di pertinenza del Gruppo.

Al 30 giugno 2015 la struttura societaria del Gruppo facente riferimento a DeA Capital S.p.A. (di seguito anche il “Gruppo DeA Capital” o, più semplicemente, il “Gruppo”), era così sintetizzabile:



- **PRIVATE EQUITY INVESTMENT**

- **Principali partecipazioni**

- ⇒ **quota di partecipazione minoritaria in Migros**, operatore *leader* della grande distribuzione organizzata in Turchia, le cui azioni sono quotate all'Istanbul Stock Exchange. La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Kenan Investments S.A., investimento iscritto nel portafoglio AFS del Gruppo DeA Capital (quota del 17,03%);
- ⇒ **quota di rilevanza strategica in Sigla**, operante nel settore del credito al consumo non finalizzato ("Cessione del Quinto dello Stipendio – CQS" e "Prestiti Personali – PL") e *servicing* per i "Non Performing Loans – NPL" in Italia. La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Sigla Luxembourg S.A., collegata del Gruppo DeA Capital (quota del 41,39%).

- **Fondi**

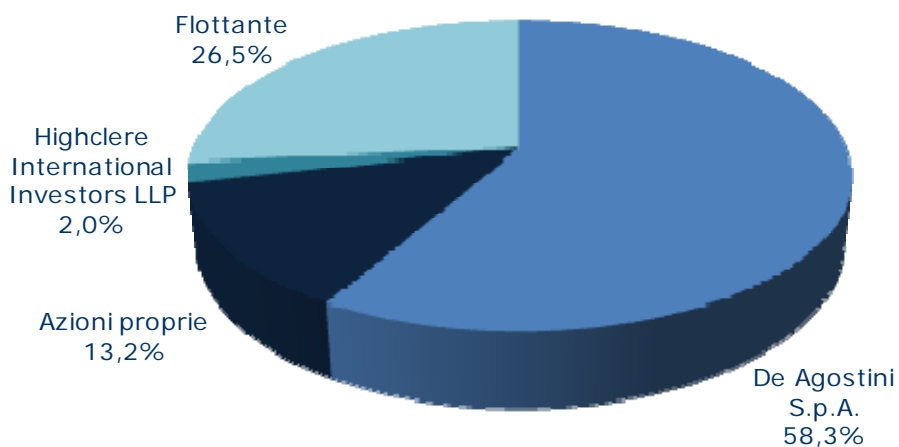
- ⇒ quote in sei fondi gestiti dalla controllata IDeA Capital Funds SGR ovvero nei tre fondi di fondi **IDeA I Fund of Funds (IDeA I FoF)**, **ICF II** e **ICF III**, nel fondo di co-investimento **IDeA Opportunity Fund I (IDeA OF I)** e nei fondi tematici **IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile (IDeA EESS)** e **IDeA Taste of Italy (IDeA ToI)**;
- ⇒ quota nel fondo immobiliare **Atlantic Value Added (AVA)**, gestito da IDeA FIMIT SGR;
- ⇒ quote in n. 6 fondi di *venture capital*.

- **ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT**

- ⇒ **quota di controllo in IDeA Capital Funds SGR (100%)**, attiva nella gestione di fondi di *private equity* (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici), con *asset under management* per circa 1,6 miliardi di Euro e n. 8 fondi gestiti;
- ⇒ **quota di controllo in IDeA FIMIT SGR (64,30%)**, prima SGR immobiliare indipendente in Italia, con *asset under management* per circa 9,0 miliardi di Euro e n. 36 fondi gestiti (di cui n. 5 quotati);
- ⇒ **quota di controllo in IRE / IRE Advisory (96,99%)**, attive nel *project, property* e *facility management*, nonché nell'intermediazione immobiliare.

2. Informazioni Borsistiche

➤ Composizione dell’Azionariato – DeA Capital S.p.A. (#)

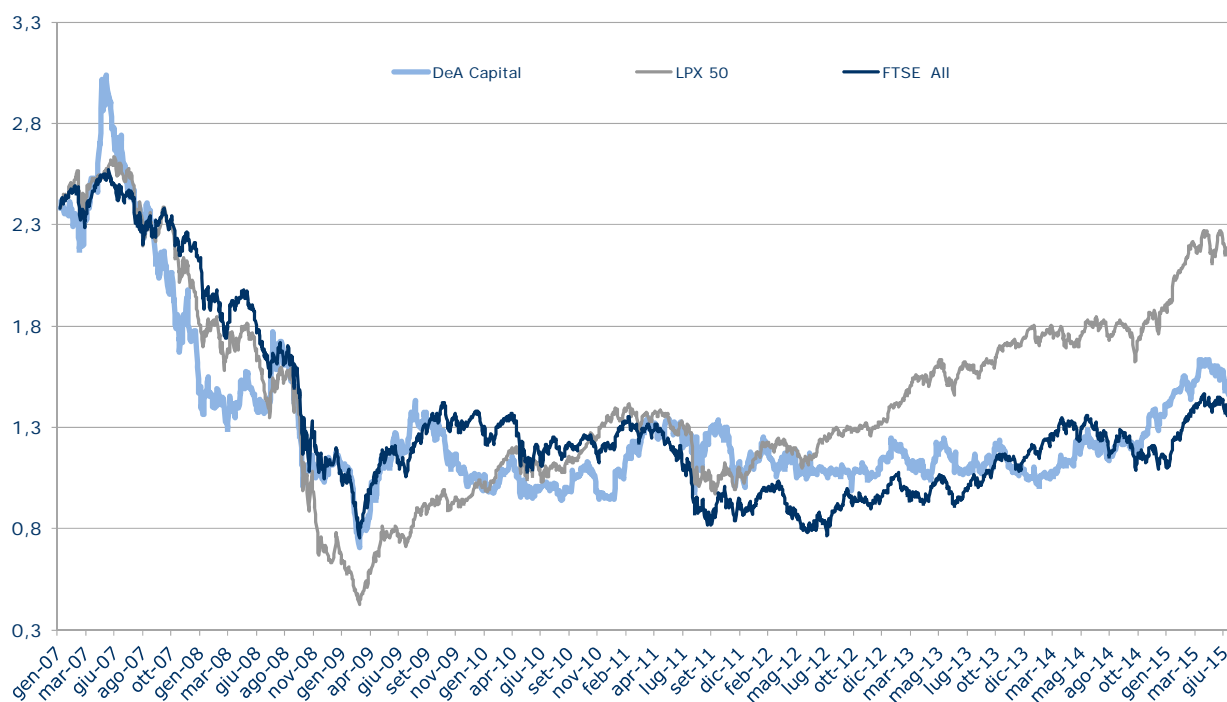


(#) Dati al 30 giugno 2015, sulla base delle ultime comunicazioni disponibili

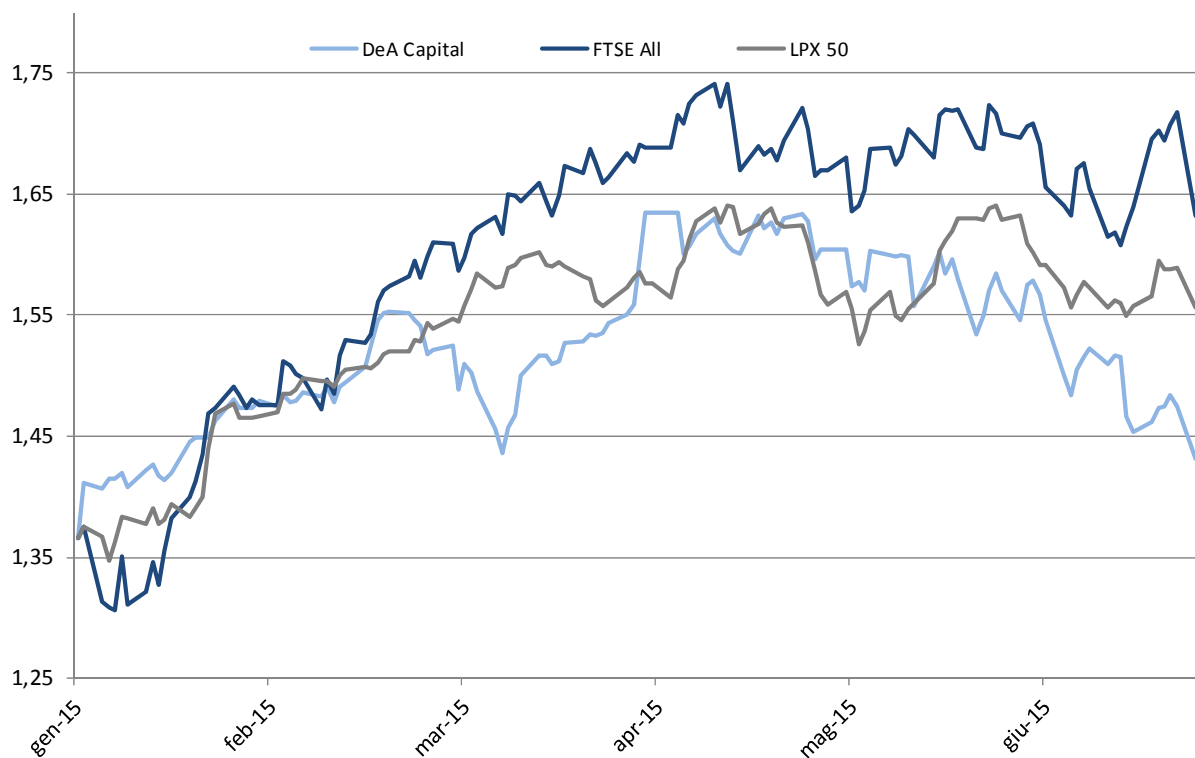
Nota: alla data del 27 agosto 2015 le azioni proprie sono risultate pari a n. 41.188.042 ovvero al 13,4% del capitale sociale

➤ Andamento del Titolo (°)

- Dall'11 gennaio 2007, data di avvio dell'operatività da parte di DeA Capital S.p.A., al 30 giugno 2015



- Dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2015



(°) Fonte Bloomberg

La performance del titolo DeA Capital

Dall'11 gennaio 2007, data di avvio dell'operatività da parte di DeA Capital S.p.A., al 30 giugno 2015, il titolo della Società ha fatto registrare una variazione pari al -39,9%; nello stesso arco temporale, gli indici FTSE All-Share® e LPX50® hanno fatto registrare performance pari rispettivamente al -43,3% e al -9,5%.

Con riferimento alla performance del 1° Semestre del 2015, il titolo DeA Capital ha fatto segnare una variazione del +5,1%, mentre l'indice del mercato italiano FTSE All-Share® del +19,1% e l'indice LPX50® del +14,4%. La capitalizzazione di mercato rispetto al 31 dicembre 2014 (al netto della distribuzione del dividendo straordinario pari a circa 79,9 milioni di Euro) è cresciuta di circa 20 milioni di Euro. La liquidità del titolo è aumentata in misura rilevante rispetto ai volumi del 2014, con volumi medi giornalieri di scambio di circa 403.000 azioni.

Di seguito le quotazioni registrate nel corso del 1° Semestre 2015, rettificata per la distribuzione del dividendo straordinario pari a 0,30 Euro/azione effettuata nel mese di maggio:

Prezzo massimo di riferimento	1,63
Prezzo minimo di riferimento	1,41
Prezzo medio semplice	1,53
Prezzo al 30 giugno 2015	1,44
Capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2015	
<i>(milioni di Euro)</i>	440

NB: Capitalizzazione al netto delle azioni proprie pari a circa 382 milioni di Euro

➤ Investor Relations

DeA Capital S.p.A. mantiene un'attività stabile e strutturata di relazione con gli investitori istituzionali e individuali. Nel 1° Semestre 2015, in linea con gli anni precedenti, la Società ha proseguito l'**attività di comunicazione**, con la partecipazione alla *STAR Conference* di Milano tenutasi a marzo. In tale occasione la Società ha incontrato circa una decina di investitori istituzionali. In generale, da inizio 2015 si sono tenuti incontri e conferenze telefoniche con investitori istituzionali, *portfolio manager* e analisti finanziari, sia italiani, sia di altri paesi.

Il titolo è attualmente coperto con **ricerca** dai due principali intermediari sul mercato italiano, Equita SIM e Intermonte SIM, quest'ultimo con il ruolo di *specialist*.

Inoltre, da inizio 2015 è stata avviata la copertura del titolo anche da parte di Edison Investment Research, società indipendente specializzata nella ricerca azionaria, con base a Londra e nel solo primo semestre 2015 le ricerche relative a DeA Capital sono state lette da oltre 1.300 investitori istituzionali e analisti, con una distribuzione geografica in oltre 35 paesi tra Europa, Australia, Nord America e resto del mondo.

Si segnala che le ricerche predisposte dagli intermediari sopra citati sono disponibili nella sezione *Investor Relations* del sito www.deacapital.it.

Da dicembre 2008 il titolo DeA Capital fa parte degli **indici LPX50®** e *LPX Europe®*. Gli indici *LPX®* misurano le *performance* delle principali società quotate operanti nel *private equity* ("*Listed Private Equity*" o LPE). L'indice *LPX50®*, grazie all'elevata diversificazione per geografia e tipologia di investimento, è diventato uno dei *benchmark* più utilizzati per l'*LPE asset class*. Il metodo di composizione dell'indice è pubblicato nella *Guida degli Indici LPX Equity*. Per ulteriori informazioni si rimanda al sito *internet*: www.lpx.ch. Il titolo DeA Capital fa parte, inoltre, dell'indice *GLPE Global Listed Private Equity Index*, creato da Red Rocks Capital, una società di *asset management* USA, specializzata nelle società di *private equity* quotate. L'indice nasce per monitorare la *performance* delle società di *private equity* quotate nel mondo ed è composto da 40 a 75 titoli. Per ulteriori informazioni: www.redrockscapital.com (*GLPE Index*).

A gennaio 2015 è stato lanciato il **nuovo sito web** di DeA Capital S.p.A., completamente rinnovato nel *layout* grafico e nelle funzionalità; il sito è raggiungibile all'indirizzo www.deacapital.it ed è disponibile in lingua italiana e in versione inglese. Il nuovo sito si presenta arricchito di informazioni, dati finanziari, strumenti, documenti, video e *news* relative all'attività del Gruppo DeA Capital, alla strategia e al portafoglio investimenti. In particolare, si segnalano: *i*) il *responsive design*, grazie al quale il sito è in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo di visualizzazione (*computer* con diverse risoluzioni, *tablet*, *smartphone*, cellulari ecc.), *ii*) le pagine introduttive nell'area *Investor Relations* personalizzabili con *widget* riposizionabili e *iii*) la possibilità di accedere direttamente dalla *homepage* ai *social network* in cui DeA Capital è presente, oltre alla possibilità di condividere sui *social* articoli, comunicati o sezioni ritenuti interessanti da parte degli utenti. DeA Capital S.p.A. ha difatti consolidato la propria presenza nell'ambito di *Wikipedia* e dei seguenti *social network*, con i più recenti documenti istituzionali, quali relazioni e presentazioni: *Slideshare* e *Linkedin* (<https://www.linkedin.com/company/dea-capital-spa>).

A partire da aprile 2014 DeA Capital pubblica il **bilancio interattivo**, relativo ai risultati finanziari annuali; le versioni di detto bilancio per il 2013 e 2014 sono disponibili sul sito nella sezione "Bilanci e Relazioni".

Il *web* è da sempre il principale strumento di contatto per gli investitori, i quali hanno la possibilità di iscriversi a varie *mailing list* per ricevere tempestivamente tutte le novità, di loro interesse, relative al Gruppo DeA Capital e di inviare domande o richieste di informazioni e documenti alla Funzione *Investor Relations* della Società, che si impegna a rispondere in tempi brevi, come indicato nella *Investor Relations Policy* pubblicata sul sito. Agli investitori è altresì dedicata una *newsletter* trimestrale che ha l'obiettivo di mantenere gli stessi aggiornati sulle

principali novità del Gruppo, nonché di analizzare i risultati trimestrali e la *performance* del titolo.

DeA Capital S.p.A. prosegue così nell'intento di rafforzare la propria presenza sul *web* e di rendere disponibili le proprie informazioni per gli *Stakeholders* tramite molteplici canali.

3. Principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital

Di seguito sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2015, confrontati con i corrispondenti dati – rispettivamente – al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2014.

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	30 giu. 2015	31 dic. 2014 "adjusted" (*)	31 dic. 2014 "as reported"
Nav / Azione (€)	2,18	2,11	2,41
Nav di Gruppo	580,5	573,6	653,5
Portafoglio Investimenti	625,6	625,0	625,0
Posizione Finanziaria Netta Società Holding	(37,1)	(39,3)	40,6
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	8,2	(22,1)	57,8

(*) I Risultati al 31 dic. 2014 "adjusted" riflettono la distribuzione del dividendo straordinario pari a 0,30 €/az., ovvero complessivamente 79,9 milioni di Euro, effettuata nel mese di maggio 2015

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Risultato Netto di Gruppo	23,6	(57,1)
Risultato Complessivo (Quota Gruppo) (Statement of Performance – IAS 1)	17,0	(6,0)

Nella tabella di seguito è riportata l'evoluzione del NAV di Gruppo nel corso del 1° Semestre 2015:

<i>Evoluzione NAV di Gruppo</i>	Valore Complessivo (M€)	N. Azioni (in milioni)	Valore per Azione (€)
Nav di Gruppo al 31 dicembre 2014 "as reported"	653,5	271,6	2,41
Distribuzione dividendo straordinario	(79,9)		(0,30)
Nav di Gruppo al 31 dicembre 2014 "adjusted"	573,6	271,6	2,11
Acquisti di Azioni Proprie	(9,9)	(5,4)	1,81 (*)
Risultato Complessivo - Statement of Performance – IAS 1	17,0		
Altri movimenti di Nav	(0,2)		
Nav di Gruppo al 30 giugno 2015	580,5	266,2	2,18

(*) Prezzo medio degli Acquisti 2015

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio della situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2015:

	30 giugno 2015			31 dicembre 2014 "adjusted" (*)		
	ME	% CIN	€/Az.	ME	% CIN	€/Az.
Private Equity Investment						
- Kenan Inv. / Migros	196,9	32%	0,74	209,1	34%	0,77
- Fondi di <i>Private Equity / Real Estate</i>	219,6	36%	0,82	203,0	33%	0,75
- Altro (Sigla,...)	11,6	2%	0,04	11,4	2%	0,04
Totale PEI (A)	428,1	69%	1,60	423,5	69%	1,56
Alternative Asset Management						
- IDeA FIMIT SGR	142,2	23%	0,53	144,6	24%	0,53
- IDeA Capital Funds SGR	47,5	8%	0,18	49,9	8%	0,18
- IRE / IRE Advisory	7,8	1%	0,03	7,0	1%	0,03
Totale AAM (B)	197,5	32%	0,74	201,5	33%	0,74
Portafoglio Investimenti (A+B)	625,6	101%	2,34	625,0	102%	2,30
Altre attività (passività) nette	(8,0)	-1%	(0,03)	(12,1)	-2%	(0,04)
CAPITALE INVESTITO NETTO ("CIN")	617,6	100%	2,31	612,9	100%	2,26
Indebitamento Finanziario Netto Società Holding	(37,1)	-6%	(0,13)	(39,3)	-6%	(0,15)
NAV	580,5	94%	2,18	573,6	94%	2,11

(*) I Risultati al 31 dic. 2014 "adjusted" riflettono la distribuzione del dividendo straordinario pari a 0,30 €/az., ovvero complessivamente 79,9 milioni di Euro, effettuata nel mese di maggio 2015

4. Fatti di rilievo del 1° Semestre 2015

Di seguito si riportano i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 1° Semestre 2015.

➤ **Fondi di *Private Equity* – Versamenti / Distribuzioni di Capitale**

Nel corso del 1° Semestre 2015 il Gruppo DeA Capital ha portato ad incremento dei rispettivi investimenti i versamenti effettuati per complessivi 12,9 milioni di Euro nei fondi IDeA I FoF (5,5 milioni di Euro), ICF II (2,3 milioni di Euro), ICF III (0,6 milioni di Euro), IDeA OF I (1,2 milioni di Euro), IDeA EESS (1,4 milioni di Euro), IDeA Tol (1,1 milioni di Euro) e AVA (0,8 milioni di Euro).

Parallelamente, il Gruppo DeA Capital ha ricevuto rimborsi di capitale per complessivi 21,2 milioni di Euro, principalmente dai fondi IDeA I FoF (17,4 milioni di Euro), ICF II (1,6 milioni di Euro) e IDeA OF I (1,9 milioni di Euro), da portarsi interamente a riduzione del valore delle quote.

Pertanto, nel corso del 1° Semestre 2015 i fondi di *private equity* nei quali DeA Capital S.p.A. ha investito hanno prodotto, per la quota di competenza del Gruppo, un saldo netto di cassa positivo per complessivi 8,3 milioni di Euro.

➤ **Piano di acquisto di azioni proprie / *buy-back***

In data 17 aprile 2015 l'Assemblea degli Azionisti di DeA Capital S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione della Società a porre in essere atti di acquisto e di disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società stessa rappresentanti una partecipazione non superiore al 20% del capitale sociale.

Il nuovo piano ha sostituito quello precedente, autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 aprile 2014 (la cui scadenza era prevista con l'approvazione del Bilancio 2014), e persegue i medesimi obiettivi di quest'ultimo quali, tra l'altro, l'acquisizione di azioni proprie da utilizzare per operazioni straordinarie e piani di incentivazione azionaria, l'offerta agli Azionisti di uno strumento di monetizzazione dell'investimento, la stabilizzazione del titolo e la regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

L'autorizzazione prevede che le operazioni di acquisto possano essere effettuate fino alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 e, comunque, non oltre la durata massima consentita dalla Legge, secondo tutte le modalità consentite dalla normativa vigente, e che DeA Capital S.p.A. possa disporre delle azioni acquistate anche con finalità di *trading*, senza limite temporale. Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società, fermo restando che detto corrispettivo non potrà essere né superiore, né inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle che saranno eventualmente acquistate è stata, invece, rilasciata senza limiti temporali e secondo le modalità ritenute più opportune, ad un prezzo che sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, ma che non potrà essere (salvo specifiche eccezioni individuate) inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di vendita. Le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche per finalità di *trading*.

Alla stessa data il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di dare avvio all'attuazione del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega e ha fissato il corrispettivo massimo unitario, oltre il quale non saranno effettuati acquisti di azioni proprie, in misura pari al NAV per azione indicato nella più recente situazione patrimoniale approvata e comunicata al mercato. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre deliberato nella medesima sessione l'adesione alla prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cosiddetto "Magazzino Titoli" ammessa dalla Delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 .

➤ **Modifica dei piani di *performance share* e *stock option* 2013-2015 e 2014-2016**

In data 17 aprile 2015 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, alcune modifiche ai piani di incentivazione azionaria in essere, denominati: (i) Piano di *Performance Share* DeA Capital 2013-2015, (ii) Piano di *Stock Option* DeA Capital 2013-2015, (iii) Piano di *Performance Share* DeA Capital 2014-2016, e (iv) Piano di *Stock Option* DeA Capital 2014-2016 (congiuntamente, i "Piani").

Le modifiche approvate riguardano (i) l'introduzione di un secondo obiettivo di *performance*, legato al c.d. *Total Shareholder Return* dell'azione DeA Capital, aggiuntivo e alternativo rispetto all'obiettivo legato alla crescita del NAV *Adjusted* già previsto dai Piani, al cui conseguimento subordinare la conversione in azioni delle *units* e l'esercitabilità delle opzioni, e (ii) l'introduzione di meccanismi che consentano alla Società di imporre ai beneficiari la restituzione di quanto ricevuto ai sensi dei Piani qualora emergessero circostanze oggettive da cui risulti che i dati, sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi di *performance*, erano errati (c.d. clausola di "*claw-back*").

➤ **Nuovo Piano di *performance share***

In data 17 aprile 2015 l'Assemblea degli Azionisti di DeA Capital S.p.A. ha approvato il Piano di *Performance Share* DeA Capital 2015-2017 che prevede l'assegnazione di massime 675.000 *Units*. Alla stessa data, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha deliberato (i) di dare avvio al Piano di *Performance Share* 2015-2017 approvato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega e (ii) di assegnare n. 515.000 *Units* (rappresentanti il diritto di ricevere gratuitamente, ai termini e alle condizioni indicate dal piano stesso, azioni ordinarie della Società) a favore di alcuni dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A..

Le azioni assegnate per effetto della maturazione delle *Units* saranno rivenienti dalle azioni proprie in possesso della Società; pertanto l'assegnazione non avrà effetti diluitivi.

Il Piano prevede, altresì, la possibilità per DeA Capital di imporre ai beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, di quanto ricevuto ai sensi del Piano, qualora emergessero circostanze oggettive dalle quali risulti che i dati, sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi richiesti per la maturazione delle *Units*, erano errati (c.d. "*claw-back*").

L'Assemblea ha inoltre espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione della Società, ex art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Si segnala che il nuovo Piano di *performance share* non ha avuto impatti contabili nel 1° Semestre 2015 in quanto al 30 giugno 2015 le *units* del Piano non erano state assegnate.

➤ **Introduzione del meccanismo della maggiorazione del diritto di voto (c.d. "Loyalty Shares")**

Sempre in data 17 aprile 2015 l'Assemblea degli Azionisti di DeA Capital S.p.A., in sede straordinaria, ha approvato la modifica dell'articolo 9 dello statuto sociale al fine di introdurre il meccanismo della maggiorazione del diritto di voto, di cui all'art. 127-quinquies del TUF. In particolare, il meccanismo della maggiorazione consentirà l'attribuzione di due diritti di voto per ciascuna azione ordinaria DeA Capital che sia appartenuta al medesimo azionista della Società per un periodo continuativo di almeno 24 mesi, a decorrere dall'iscrizione dello stesso in un apposito elenco speciale, che sarà istituito e tenuto a cura della Società. L'introduzione del nuovo istituto è diretta a stimolare il mantenimento di investimenti azionari a lungo termine e, dunque, la presenza di azionisti durevoli, non orientati al c.d. "short-termism" e dotati (mediante il voto maggiorato) di un più effettivo potere di *monitoring*. Tale obiettivo risulta particolarmente funzionale per DeA Capital, il cui *business* è tradizionalmente caratterizzato da cicli di medio-lungo periodo.

➤ **Dividendi dalle attività di *Alternative Asset Management***

In data 28 aprile 2015 IDeA Capital Funds SGR ha distribuito dividendi per complessivi 3,5 milioni di Euro, interamente di competenza di DeA Capital S.p.A..

In data 6 maggio 2015 IDeA FIMIT SGR ha distribuito dividendi per complessivi 7,2 milioni di Euro, di cui circa 4,7 milioni di Euro di pertinenza del Gruppo DeA Capital.

In sintesi, i dividendi distribuiti nel corso del 2015 dalle attività di *Alternative Asset Management* in favore delle Società *Holding* del Gruppo DeA Capital sono risultati pari a complessivi 8,2 milioni di Euro (12,5 milioni di Euro nel corso del 2014).

➤ **Distribuzione di Riserva Sovrapprezzo Azioni**

In data 13 maggio 2015 DeA Capital S.p.A., in coerenza con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 17 aprile 2015, ha proceduto alla distribuzione parziale della Riserva Sovrapprezzo nella misura di Euro 0,30 per azione ovvero, sulla base del numero totale di azioni al netto delle azioni proprie detenute, per un ammontare complessivo di circa 79,9 milioni di Euro.

5. Risultati del Gruppo DeA Capital

I risultati consolidati sono collegati all'attività svolta dal Gruppo DeA Capital nei seguenti settori:

- *Private Equity Investment*, che include le *reporting unit* che svolgono un'attività di investimento in *private equity*, diversificato in investimenti in Partecipazioni ("Investimenti Diretti") e investimenti in Fondi ("Investimenti Indiretti");
- *Alternative Asset Management*, che include le *reporting unit* dedite ad attività di gestione del risparmio e di erogazione di servizi a queste funzionali, focalizzate sulla gestione di fondi di *private equity* e *real estate*.

➤ Portafoglio Investimenti del Gruppo DeA Capital

La struttura del Portafoglio Investimenti del Gruppo DeA Capital, nelle componenti sopra definite di *Private Equity Investment* e di *Alternative Asset Management*, è sintetizzata nel prospetto seguente.

Portafoglio Investimenti	30 giugno 2015	
	n.	Euro/Mln.
Partecipazioni	3	208,5
Fondi (*)	13	219,6
Private Equity Investment	16	428,1
Alternative Asset Management (*)	4	197,5
Portafoglio Investimenti	20	625,6

(*) Le quote dei fondi di *Private Equity* consolidati integralmente e le partecipazioni in società controllate relative all'*Alternative Asset Management* sono valorizzate in questo prospetto con il metodo del patrimonio netto per la quota di pertinenza del Gruppo.

I dettagli delle movimentazioni delle attività in portafoglio intercorse nel 1° Semestre 2015 sono riportati, a livello di *Private Equity Investment* e di *Alternative Asset Management*, nelle sezioni che seguono.

➤ Settore *Private Equity Investment*

Per quanto concerne le Partecipazioni, al 30 giugno 2015 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista in:

- Kenan Investments, controllante indiretta di Migros (per un valore di 196,9 milioni di Euro);
- Sigla Luxembourg, controllante di Sigla (per un valore di 11,4 milioni di Euro);
- Harvip, società operante nella gestione di fondi / veicoli di investimento dedicati all'acquisto di attivi *distressed* (per un valore di 0,2 milioni di Euro).

Si ricorda, inoltre, che il Gruppo DeA Capital è azionista di altre società minori, non incluse nel Portafoglio Investimenti, essendo in liquidazione o dormienti e con un valore di bilancio pari a zero.

Con riferimento ai Fondi, al 30 giugno 2015 il Gruppo DeA Capital è risultato sottoscrittore di quote di investimento in:

- IDeA I FoF (per un valore pari a 88,0 milioni di Euro);
- ICF II (per un valore pari a 39,9 milioni di Euro);
- ICF III (per un valore pari a 2,4 milioni di Euro);
- IDeA OF I (per un valore pari a 69,5 milioni di Euro);
- IDeA EESS (per un valore pari a 5,6 milioni di Euro);
- IDeA ToI (per un valore pari a 1,0 milioni di Euro);
- AVA (per un valore pari a 3,3 milioni di Euro);
- n. 6 fondi di *venture capital* (per un valore complessivo pari a circa 9,9 milioni di Euro).

Si segnala che le valutazioni delle partecipazioni e dei fondi in portafoglio hanno riflesso stime determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento.

Partecipazioni in società collegate

- Sigla Luxembourg (controllante di Sigla)


Sede: Italia
Settore: Credito al Consumo
Sito web: www.siglacredit.it
Dettagli investimento: In data 5 ottobre 2007 il Gruppo DeA Capital ha perfezionato l'acquisizione di una partecipazione (attualmente pari al 41,39%) nel capitale di Sigla Luxembourg, <i>holding</i> che controlla il 100% del capitale di Sigla, operante in Italia nel settore del Credito al Consumo "non finalizzato".
Breve descrizione: Sigla è specializzata in Cessione del Quinto dello Stipendio ("CQS") e Prestiti Personali, proponendosi come operatore di riferimento per il servizio finanziario alle famiglie, su tutto il territorio italiano, prevalentemente attraverso una rete di agenti. L'offerta, articolata nelle due tipologie di prodotto "CQS" e "Prestiti Personali", include anche il <i>servicing</i> per <i>Non Performing Loans</i> di tipo <i>unsecured</i> (prestiti personali e carte di credito).

La partecipazione in Sigla Luxembourg, iscritta tra le "Partecipazioni in società collegate", ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 un valore pari a circa 11,4 milioni di Euro (11,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 imputabile sostanzialmente al risultato positivo di periodo.

Sigla (mln €)	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Var.
Prestiti alla clientela*	38,0	44,4	(6,3)
Ricavi da Prestiti Personali	0,3	0,6	(0,3)
Finanziato CQS	70,6	43,1	27,5
Ricavi da CQS	4,7	2,1	2,6
Risultato Netto	0,6	(1,0)	1,6

* Crediti per prestiti personali al netto del fondo svalutazione crediti

L'andamento gestionale di Sigla nel corso del 1° Semestre 2015 ha fatto rilevare un risultato netto positivo in forte miglioramento nel confronto con il risultato netto dello stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie alla crescita delle erogazioni CQS collegata al nuovo *funding* raccolto nella seconda parte del 2014, che ha dispiegato i propri effetti a partire dal 2° Trimestre dell'anno in corso.

La disponibilità di detto *funding* CQS (oltre 300 M€ raccolti a fine 2014), unita al forte alleggerimento del profilo di rischio (liberazione delle garanzie in essere negoziata su buona parte del portafoglio CQS pregresso, erogazione in modalità "*pro-soluto*" sul nuovo portafoglio e progressiva riduzione del peso dei Prestiti Personali) e all'efficientamento della struttura pongono la società nelle migliori condizioni per capitalizzare gli attesi sviluppi normativi (creazione del c.d. "Albo Unico" degli intermediari autorizzati ad esercitare attività di finanziamento), consolidando la propria redditività e posizione competitiva.

Partecipazioni in altre imprese

- **Kenan Investments (controllante indiretta di Migros)**

 
Sede: Turchia
Settore: Grande Distribuzione Organizzata
Sito web: www.migros.com.tr
Dettagli investimento: <p>Nel corso del 2008 il Gruppo DeA Capital ha acquisito il 17% circa del capitale di Kenan Investments, società capo-fila della struttura di acquisizione della quota di controllo di Migros.</p> <p>A partire dal 15 luglio 2015, a seguito della cessione da parte di Moonlight Capital, controllata integralmente da Kenan Investments, di una quota pari al 40,25% di Migros ad Anadolu Endüstri Holding, primaria conglomerata turca, la stessa Kenan Investments ha mantenuto una quota di co-controllo pari al 40,25% di Migros.</p>
Breve descrizione: <p>Fondata nel 1954, Migros è <i>leader</i> nel settore della grande distribuzione organizzata alimentare in Turchia. La società raggruppa n. 1.296 strutture di vendita (al 30 giugno 2015), per una superficie netta pari complessivamente a 974 mila metri quadrati.</p> <p>Migros è presente in tutte e sette le regioni della Turchia e, con posizioni marginali, in Kazakistan e Macedonia.</p> <p>La società opera con i seguenti <i>banner</i>: Migros, Tansas e Macrocenter (supermercati), 5M (ipermercati), Ramstore (supermercati all'estero) e Kangurum (<i>online</i>).</p> <p>Lo sviluppo della grande distribuzione in Turchia è un fenomeno relativamente recente, caratterizzato dal passaggio da sistemi tradizionali come i <i>bakkal</i> (piccoli negozi a conduzione tipicamente familiare) ad un modello distributivo organizzato sempre più diffuso e trainato dall'espansione e dal processo di modernizzazione in atto nel Paese.</p>

La partecipazione in Kenan Investments è iscritta nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 per un valore di 196,9 milioni di Euro (rispetto a 209,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

Detta valutazione, sulla base della percentuale di possesso di DeA Capital S.p.A., è fondata:

- sull'incasso netto (107,7 milioni di Euro) conseguito dalla stessa DeA Capital S.p.A. in data 24 luglio 2015, a seguito del perfezionamento della cessione da parte di Kenan Investments di una quota del 40,25% indirettamente detenuta in Migros;
- su una valutazione di 89,2 milioni di Euro della quota residua in portafoglio (indirettamente pari al 6,8% circa del capitale di Migros, ovvero 40,25% del capitale di quest'ultima per l'interessenza di proprietà di Kenan Investments S.A.), a sua volta basata su un prezzo per azione di Migros pari a:

- 26,00 YTL (oltre ad interessi pari al 7,5% annuo decorrenti dal 30 aprile 2015) per la quota oggetto di opzioni *put/call* sul 9,75% di Migros concordate con Anadolu ed esercitabili a partire dal 30 aprile 2017;
- 21,10 YTL, corrispondente al prezzo di mercato al 30 giugno 2015, per la partecipazione residua (corrispondente al 30,5% del capitale di Migros).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014, pari a -12,2 milioni di Euro, è da imputarsi principalmente all'effetto della riduzione del prezzo per azione (rispetto a 22,75 YTL/azione al 31 dicembre 2014) e della svalutazione della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,99 YTL/EUR al 30 giugno 2015 rispetto a 2,83 YTL/EUR al 31 dicembre 2014).

Va segnalato che l'impatto sul NAV del Gruppo DeA Capital della valutazione al *fair value* di Migros è parzialmente bilanciato dalla variazione della stima del *carried interest* che si prevede di riconoscere in funzione del *capital gain* complessivo, pari a +1,2 milioni di Euro nel 1° Semestre 2015.

Migros (mln YTL)	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	Var. %
Ricavi	4.369	3.738	16,9%
EBITDA	270	235	14,9%
Risultato Netto di Gruppo	(111)	42	n.a.
Indebitamento Netto	(1.636)	(1.663)	+27 mln YTL

Relativamente al contesto macro-economico, l'economia turca ha confermato nella prima parte del 2015 i segnali di rallentamento manifestati nel corso del 2014, con una crescita del PIL pari al +2,3% annuo nel 1° Trimestre 2015 (+2,9% nel 2014), con un'inflazione attestata al +7,2% a fine giugno, anch'essa in calo rispetto al dato registrato per il 2014 (+8,9%).

Parallelamente, la maggiore incertezza del quadro istituzionale scaturita dal risultato delle elezioni politiche di giugno 2015 (perdita della maggioranza assoluta dei seggi parlamentari da parte del partito di governo uscente AKP, difficoltà di formazione di una coalizione di governo e conseguente rischio di nuove elezioni) unita alle crescenti tensioni con i paesi limitrofi, hanno contribuito ad un forte incremento della volatilità della Lira Turca nella prima parte del 2015.

A livello di settore, il comparto della grande distribuzione in Turchia ha confermato nel 1° Semestre 2015 un forte dinamismo, con una crescita sostenuta delle superfici commerciali (+10,3%) e del segmento dei supermercati (+6,4% anno / anno), che mantiene una posizione predominante.

Relativamente all'andamento gestionale di Migros, si rileva come nel confronto con il 1° Semestre 2014 la società abbia fatto registrare una crescita dei ricavi pari al +16,9%, indotta anche dall'espansione della rete di punti - vendita (n. 217 nuovi punti vendita in 12 mesi). Detto andamento si è tradotto in un miglioramento dei margini reddituali. A livello di Risultato Netto di Gruppo si segnala che lo scostamento sfavorevole nel confronto con il corrispondente dato del 2014 è dovuto all'impatto negativo dell'andamento del tasso di cambio YTL/EUR sulla componente di indebitamento in Euro.

Si ricorda come per il medio termine Migros abbia confermato l'intenzione di mantenere un passo sostenuto di espansione della rete, aprendo n. 175 / 200 nuovi supermercati all'anno, con *focus* sulle superfici comprese tra i 150 e 350 metri quadri (con particolare enfasi sui prodotti freschi, un peso crescente dei prodotti "*private label*" e una scelta molto più ampia rispetto a quella dei *discount*). Parallelamente la società ha confermato una *guidance* di crescita dei ricavi in doppia cifra e un EBITDA *Margin* attestato nel *range* +6 / 6,5%.

Fondi

Al 30 giugno 2015 il settore *Private Equity Investment* del Gruppo DeA Capital include investimenti, oltre che nel fondo IDeA OF I (consolidato integralmente, in applicazione del principio IFRS 10), nel fondo immobiliare AVA (classificato nelle "Partecipazioni in società collegate", tenuto conto delle quote possedute), in tre fondi di fondi (IDeA I FoF, ICF II e ICF III), in due fondi tematici (IDeA EESS e IDeA ToI) e in altri sei fondi di *venture capital*, per un valore complessivo nei prospetti contabili consolidati pari a 219,6 milioni di Euro (corrispondente alla stima di *fair value* determinata sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento).

I *residual commitments* per il complesso dei fondi in portafoglio sono pari a circa 94,0 milioni di Euro.

- **IDeA OF I**


IDeA Opportunity Fund I
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: IDeA OF I è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 9 maggio 2008 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di IDeA Capital Funds SGR, in data 20 luglio 2011, ha approvato in via definitiva alcune modifiche regolamentari che hanno comportato il cambiamento della denominazione del fondo IDeA Co-Investment Fund I in IDeA Opportunity Fund I (IDeA OF I), ampliandone le possibilità di investimento a partecipazioni di minoranza qualificata, anche non in sindacato. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 101,8 milioni di Euro.

Breve descrizione:

IDeA OF I, che ha una dotazione complessiva di circa 217 milioni di Euro, ha l'obiettivo di effettuare operazioni di investimento, sia in sindacato con un *lead investor*, sia autonomamente, acquisendo partecipazioni di minoranza qualificata.

Al 30 giugno 2015 IDeA OF I ha richiamato ai sottoscrittori l'80,5% del *commitment* totale e ha distribuito il 7,9% dello stesso *commitment*, avendo effettuato nove investimenti:

- in data 8 ottobre 2008 è stata acquistata una quota pari al 5% del capitale di Giochi Preziosi S.p.A., società attiva nella produzione, commercializzazione e vendita di giochi per bambino, con una gamma di prodotti che spaziano dall'infanzia fino alla prima adolescenza. Nel mese di maggio 2015 IDeA OF I ha perfezionato la cessione dell'intera quota detenuta in Giochi Preziosi per un controvalore di 4,4 milioni di Euro (di cui 1,7 milioni di Euro differiti al 31 dicembre 2018) oltre a un potenziale *earn-out*

condizionato al raggiungimento da parte di Giochi Preziosi, a fine 2018, di determinati parametri di *performance*. A complemento della predetta operazione IDeA OF I ha sottoscritto, per 5,2 milioni di Euro, un prestito obbligazionario convertibile in una quota pari al 5% delle azioni di Giochi Preziosi (con scadenza al 31 dicembre 2018);

- in data 22 dicembre 2008 è stata acquistata una quota pari al 4% del capitale di Manutencoop Facility Management S.p.A., tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato. La società è *leader* in Italia nel settore del *facility management* integrato, ovvero nella gestione ed erogazione di un ampio spettro di servizi finalizzati al mantenimento dell'efficienza degli immobili e alla fornitura di servizi ai privati e agli enti pubblici. In data 2 luglio 2013 IDeA OF I ha ceduto una quota dell'1% del capitale della società all'azionista di controllo (Manutencoop Società Cooperativa), dietro emissione di una *vendor note* triennale remunerata, riducendo così la propria quota al 3%;
- in data 31 marzo 2009 è stata acquistata una quota pari al 17,43% del capitale di Grandi Navi Veloci S.p.A., società italiana di navigazione attiva nel trasporto marittimo di passeggeri e merci su varie rotte mediterranee. In data 2 maggio 2011, con il perfezionamento dell'ingresso di Marininvest nella compagine societaria di Grandi Navi Veloci S.p.A. – attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato – la percentuale posseduta da IDeA OF I si è diluita sino al 9,21%. Successivamente, la decisione di IDeA OF I di non aderire alla sottoscrizione *pro-quota* di due ulteriori aumenti di capitale (ad agosto 2012 e a gennaio 2014) ha ridotto ulteriormente la quota detenuta sino all'attuale 3,12%;
- in data 10 febbraio 2011 è stato sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Euticals S.p.A., società *leader* in Italia nella produzione di principi attivi per industrie farmaceutiche operanti nel settore dei generici. Nell'ambito di un'operazione straordinaria che ha comportato il passaggio della quota di controllo di Euticals S.p.A., in data 3 aprile 2012 dette obbligazioni sono state conferite nell'*acquisition vehicle* - Lauro 57 - oggi proprietario del 100% del capitale della stessa Euticals S.p.A.; in contropartita è stata acquisita una partecipazione del 7,77% nello stesso *acquisition vehicle*. In data 13 febbraio 2015, è stato deliberato un aumento di capitale per complessivi 17,5 milioni suddiviso in tre *tranche*, di cui una prima *tranche* pari a 12,5 milioni di Euro è stata sottoscritta e versata in data 2 aprile 2015 (di cui 1,2 milioni di Euro per IDeA OF I), mentre le successive due *tranche* (pari rispettivamente a 3,0 milioni di Euro e 2,0 milioni di Euro) sono legate al raggiungimento di obiettivi di ristrutturazione industriale e di risultato economico del 2015. A valle del predetto aumento di capitale, la quota di partecipazione detenuta nella società si è attestata al 7,98%;
- in data 25 febbraio 2011 è stata acquistata una quota pari al 9,29% del capitale di Telit Communications PLC (di seguito Telit), terzo produttore mondiale di sistemi di comunicazione *machine-to-machine*. Successivamente, tenuto conto dell'esercizio di *stock options* da parte del *Management* della società, la quota di partecipazione detenuta da OF I si è diluita sino all'8,53%. Nel corso del 2015 è continuata l'attività di vendita, già iniziata nel 2014, di parte delle azioni di Telit detenute da IDeA OF I, per un controvalore complessivo di 21,1 milioni di Euro (di cui 11,2 già registrati a fine 2014), con un ritorno pari a 3,3 volte l'investimento originario. A valle della predetta vendita, IDeA OF I detiene il 2,2% circa della stessa Telit;
- in data 11 settembre 2012 è stato firmato un accordo con Filocapital S.r.l., azionista di riferimento, per un investimento in Iacobucci HF Electronics S.p.A. ("Iacobucci"), società attiva nella produzione di carrelli per aerei e treni e specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per l'arredo interno

di aeromobili. L'investimento in Iacobucci consiste, alla data del presente documento, in una partecipazione del 34,85%, in seguito a due aumenti di capitale riservati avvenuti in data 7 agosto 2013 (3 milioni di Euro) e 19 maggio 2014 (3 milioni di Euro), e alla conversione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Iacobucci, per 6 milioni di Euro, avvenuta il 10 ottobre 2014;

- in data 9 ottobre 2012 è stata acquisita una quota indiretta del 4,6% in Patentes Talgo S.A. ("Talgo"), società spagnola attiva nella progettazione e produzione di soluzioni per il mercato ferroviario, commercializzate prevalentemente a livello internazionale (treni ad alta velocità, carrozze e sistemi di manutenzione). In data 7 maggio 2015 è stata perfezionata la cessione parziale del 45% della società partecipata, nell'ambito della quotazione alla Borsa di Madrid, con proventi netti per il fondo pari a 24,3 milioni di Euro, con un ritorno pari a 3,6 volte l'investimento originario. A valle della predetta vendita, IDeA OF I detiene una quota indiretta del 2,5% circa di Talgo;
- in data 12 dicembre 2012 è stata acquisita una partecipazione del 29,34% in 21L Orthopaedics, veicolo di diritto lussemburghese, che attraverso un'offerta pubblica di acquisto e successivo *delisting* delle azioni precedentemente quotate è arrivato a detenere (in data 15 febbraio 2013) il 100% della società inglese Corin Group PLC ("Corin"). Corin è attiva nella produzione e commercializzazione di impianti ortopedici, in particolare per anca e ginocchio;
- in data 27 febbraio 2013 è stata acquisita una partecipazione pari al 10% di Elemaster S.p.A. ("Elemaster"), primario operatore nel settore ODM (*Original Design Manufacturing*) e EMS (*Electronic Manufacturing Service*) ovvero nella progettazione e costruzione di apparati elettronici. In parallelo, è stato effettuato un investimento di pari rilevanza da parte del Fondo IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile, (anch'esso gestito da IDeA Capital Funds SGR).

Le quote in IDeA OF I hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 pari a 69,5 milioni di Euro (56,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 dovuta a *capital call* per +1,2 milioni di Euro, rimborsi di capitale per -1,9 milioni di Euro, *pro-quota* di risultato netto di periodo per +16,7 milioni di Euro e variazione di *fair value* per -2,5 milioni di Euro.


Nella tabella a seguire, viene presentata la composizione del NAV come riportato dal fondo al 30 giugno 2015:

NAV di IDeA OF I al 30 giugno 2015		
<i>Dati in milioni di Euro</i>	Quota 100%	Quota DeA Capital
Investimenti in Portafoglio		
Giochi Preziosi	5,2	2,4
Manutencoop Facility Management	18,9	8,9
Grandi Navi Veloci	4,2	2,0
Lauro Cinquantasette (Euticals)	13,0	6,1
Telit Communications	10,5	4,9
Iacobucci HF Electronics	12,0	5,6
Pegaso Transportation Investments (Talgo)	23,5	11,0
2IL Orthopaedics LTD (Corin)	14,0	6,6
Elemaster	8,5	4,0
Totale Investimenti in Portafoglio	109,8	51,6
Altri crediti a lungo termine	9,0	4,2
Altre attività (passività)	0,4	0,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28,6	13,4
Totale Patrimonio Netto	147,8	69,5

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a IDeA OF I al 30 giugno 2015:

IDeA OF I	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA Opportunity Fund I	Italia	2008	216.550.000	101.750.000	46,99
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:			Euro	19.790.375	

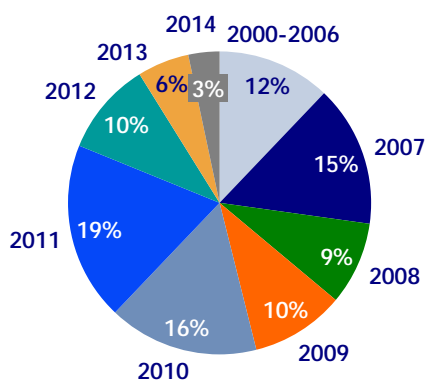
- IDeA I FoF

 <p>IDeA I Fund of Funds</p>
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: IDeA I FoF è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 30 gennaio 2007 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 173,5 milioni di Euro.
Breve descrizione: IDeA I FoF, che ha una dotazione complessiva di circa 681 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati, prevalentemente attivi nel settore del <i>private equity</i> locale di diversi paesi, con ottimizzazione del profilo rischio / rendimento attraverso un'attenta diversificazione del patrimonio tra gestori con rendimenti storici e solidità comprovata, differenti discipline di investimento, aree geografiche e annate. Il portafoglio di IDeA I FoF è risultato investito, alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, in n. 42 fondi, con differenti strategie di investimento, che a loro volta detengono posizioni in n. 402 società, con diversi gradi di maturità, attive in aree geografiche con varie dinamiche di crescita. I fondi sono diversificati nelle tipologie del <i>buy-out</i> (controllo) ed <i>expansion</i> (minoranze), con una sovra-allocazione verso operazioni di taglio medio-piccolo e <i>special situations</i> (<i>distressed debt / equity</i> e <i>turn-around</i>). Al 30 giugno 2015 IDeA I FoF ha richiamato l'84,4% del <i>commitment</i> totale e ha effettuato distribuzioni per importi complessivamente pari al 57,6% dello stesso <i>commitment</i> .

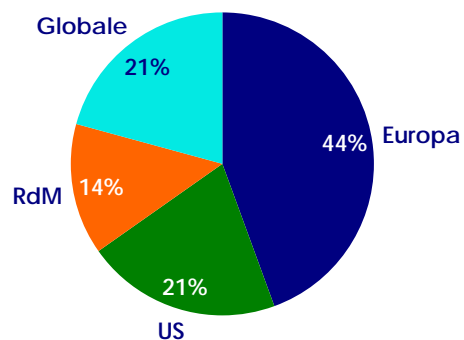
Altre informazioni rilevanti:

Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, aggiornata alla data dell'ultimo *report* disponibile, dettagliata per annata di investimento, per area geografica, per settore e per tipologia.

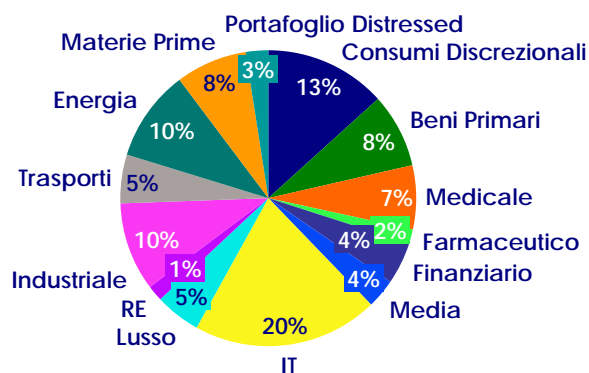
Diversificazione per annata⁽¹⁾



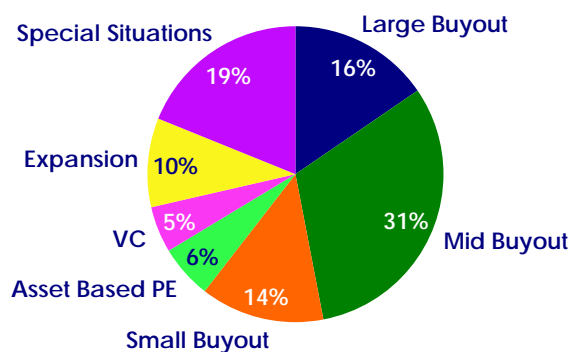
Diversificazione per area geografica⁽²⁾



Diversificazione per settore⁽¹⁾



Diversificazione per tipo di fondo⁽²⁾



Note:


1. % sul FMV dell'investito, al 30 giugno 2015;
2. % sulla dimensione del fondo, basata sull'esposizione *Paid-in* (cap. investito + impegni residui) al 30 giugno 2015

Le quote in IDeA I FoF hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 pari a 88,0 milioni di Euro (rispetto a 93,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 dovuta a *capital call* per +5,5 milioni di Euro, rimborsi di capitale per -17,4 milioni di Euro e alla favorevole variazione di *fair value* per +6,4 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a IDeA I FoF al 30 giugno 2015:

IDeA I FoF	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA I Fund of Funds	Italia	2007	681.050.000	173.500.000	25,48
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:				Euro	27.100.692

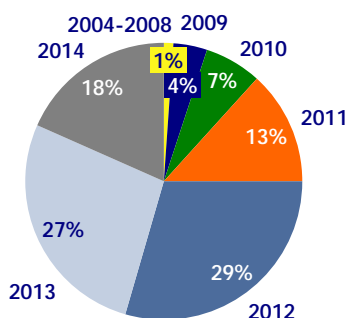
- ICF II

 Capital Funds Sgr
ICF II
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: ICF II è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 24 febbraio 2009 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 51 milioni di Euro.
Breve descrizione: ICF II, con una dotazione complessiva di 281 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati, prevalentemente attivi nel settore del <i>private equity</i> locale di diversi paesi, con ottimizzazione del profilo rischio / rendimento, attraverso un'attenta diversificazione del patrimonio tra gestori con rendimenti storici e solidità comprovata, differenti discipline di investimento, aree geografiche e annate. L'avvio della costruzione del portafoglio del fondo è stato focalizzato sui comparti <i>mid-market buy-out, distressed & special situations, credito, turn-around</i> , nonché dei fondi con <i>focus</i> settoriale specifico, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal mercato secondario. Il portafoglio di ICF II è risultato investito, alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, in n. 27 fondi, con differenti strategie di investimento, a loro volta detentori di posizioni in circa n. 337 società, con diversi gradi di maturità, attive in varie aree geografiche. Al 30 giugno 2015 ICF II ha richiamato circa il 68,4% del <i>commitment</i> totale e ha effettuato distribuzioni per importi complessivamente pari al 15,6% dello stesso <i>commitment</i> .

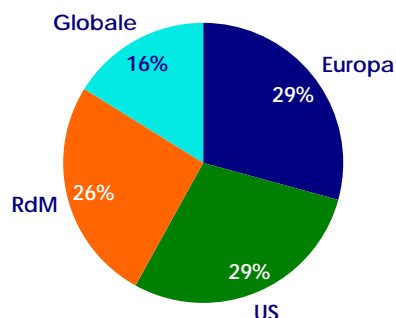
Altre informazioni rilevanti:

Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, aggiornata alla data dell'ultimo *report* disponibile, dettagliata per annata di investimento, per area geografica, per settore e per tipologia.

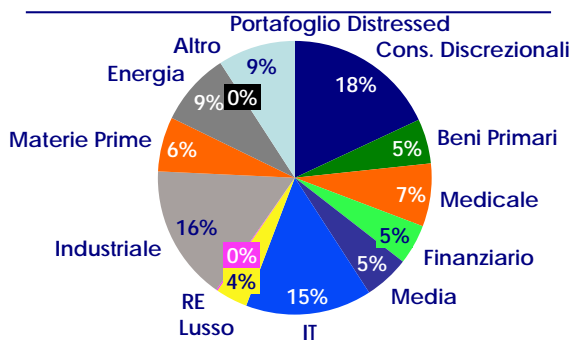
Diversificazione per annata⁽¹⁾



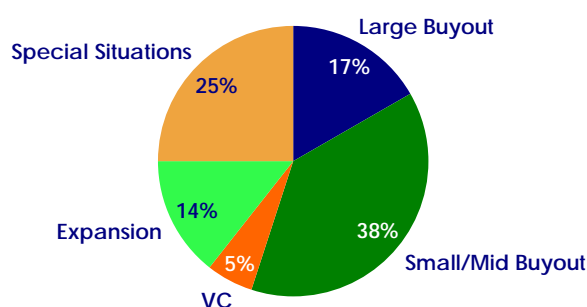
Diversificazione per area geografica⁽²⁾



Diversificazione per settore⁽¹⁾



Diversificazione per tipo di fondo⁽²⁾



Note:


1. % sul FMV dell'investito, al 30 giugno 2015;
2. % sulla dimensione del fondo, basata sull'esposizione *Paid-in* (cap. investito + impegni residui) al 30 giugno 2015

Le quote in ICF II hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 pari a circa 39,9 milioni di Euro (rispetto a 35,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 dovuta a *capital call* per +2,3 milioni di Euro, rimborsi di capitale per -1,6 milioni di Euro e alla favorevole variazione di *fair value* per +3,9 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a ICF II al 30 giugno 2015:

ICF II	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
ICF II	Italia	2009	281.000.000	51.000.000	18,15
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	16.093.287		

- ICF III


 Capital Funds Sgr
ICF III
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: ICF III è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 10 aprile 2014 ed è gestito da IDEa Capital Funds SGR. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 12,5 milioni di Euro.
Breve descrizione: ICF III, con una dotazione complessiva al I <i>closing</i> di 57 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi di <i>private equity</i> o in schemi che ne replicano il modello finanziario, sia come <i>lead investor</i> , sia assieme ad altri co-investitori. Il fondo è articolato in tre comparti: <ul style="list-style-type: none"> • Core, con <i>focus</i> su operazioni di <i>buy-out</i>, <i>expansion capital</i> e <i>special situations</i>; • Credit & Distressed, che investe in operazioni di <i>special credit</i> (<i>preferred equity</i>, <i>mezzanino</i>, <i>senior loans</i>), <i>turn-around</i> e altre strategie sul credito; • Emerging Markets, con <i>focus</i> su operazioni di <i>expansion capital</i>, <i>buy-out</i>, <i>distressed assets</i>, <i>venture capital</i>, realizzate nell'ambito dei mercati emergenti. Al 30 giugno 2015 ICF III ha richiamato rispettivamente il 32,5%, il 27,3% e il 13,2% per i comparti <i>Core</i> , <i>Credit & Distressed</i> ed <i>Emerging Markets</i> .

Le quote in ICF III hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 pari a circa 2,4 milioni di Euro (rispetto a 1,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 dovuta a *capital call* per +0,6 milioni di Euro e alla favorevole variazione di *fair value* per +0,1 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a ICF III al 30 giugno 2015:

ICF III	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
ICF III	Italia	2014	57.050.000	12.500.000	21,91
di cui:					
Comparto <i>Core</i>			25.400.000	1.000.000	3,94
Comparto <i>Credit & Distressed</i>			16.650.000	4.000.000	24,02
Comparto <i>Emerging Markets</i>			15.000.000	7.500.000	50,00
Residual Commitments Totale					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	10.093.164		

- **IDeA EESS**


IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: IDeA EESS è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 1° agosto 2011 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo per complessivi 15,3 milioni di Euro.
Breve descrizione: IDeA EESS è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, che punta ad acquisire partecipazioni sia di minoranza, sia di controllo, in società non quotate, in Italia e all'estero, co-investendo con <i>partner</i> locali. Il fondo è dedicato ad investimenti in piccole e medie imprese manifatturiere e di servizi, operanti nel campo del risparmio energetico e dell'uso efficiente delle risorse naturali, ed è concentrato sullo sviluppo di soluzioni di applicazione più rapida e meno costosa rispetto alle fonti di energia rinnovabili, ma altrettanto efficaci rispetto all'esigenza di contenimento delle emissioni di CO ₂ , in un contesto di crescita sostenuta della domanda energetica mondiale. Al 30 giugno 2015 IDeA EESS ha richiamato ai sottoscrittori il 50,1% del <i>commitment</i> totale, avendo effettuato sei investimenti: <ul style="list-style-type: none">- in data 8 maggio 2012 il fondo ha effettuato il primo investimento, acquisendo il 48% di Domotecnica Italiana, <i>franchising</i> italiano indipendente di installatori termo-idraulici, per un corrispettivo pari a circa 2,6 milioni di Euro, oltre a successivi aumenti di capitale per 1,0 milioni di Euro, investimenti interamente svalutati al 31 dicembre 2014. Si segnala che in data 9 marzo 2015, visto il progressivo deteriorarsi della situazione economico-patrimoniale della società, la stessa è stata posta in liquidazione;- in data 27 febbraio 2013 il fondo ha investito 8,5 milioni di Euro per l'acquisizione di una partecipazione pari al 10% di Elemaster, primario operatore nel settore ODM (<i>Original Design Manufacturing</i>) e EMS (<i>Electronic Manufacturing Service</i>) ovvero nella progettazione e costruzione di apparati elettronici. In parallelo, è stato effettuato un investimento di pari rilevanza da parte del fondo IDeA OF I (anch'esso gestito da IDeA Capital Funds SGR);- in data 23 aprile 2013 il fondo ha investito 3,5 milioni di Euro per l'acquisizione del 29,9% di SMRE, specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi industriali per il taglio e la lavorazione di tessuti, con <i>know-how</i> anche sugli azionamenti elettrici, con tecnologia particolarmente innovativa nell'<i>integrated electric transmission</i>. L'acquisizione è stata realizzata tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato nella stessa SMRE;


- in data 27 dicembre 2013 il fondo ha investito 3,9 milioni di Euro nella *special purpose acquisition company* ("SPAC") GreenItaly 1, dei quali 3,5 milioni di Euro in azioni ordinarie, che danno diritto al 10% della società, e 0,4 milioni di Euro, a titolo di promotore del veicolo, in azioni speciali senza diritto di voto. GreenItaly 1 è una SPAC tematica con l'obiettivo di realizzare, entro 24 mesi dall'IPO (completato il 27 dicembre 2013), l'acquisizione di una società italiana non quotata di medie dimensioni operante nel settore dell'uso efficiente delle risorse, dell'efficienza energetica o dell'ambiente;
- Nel corso del 1° Semestre 2014 il fondo ha investito in più *tranches* successive complessivi 12,5 milioni di Euro in Meta System, per una quota di partecipazione pari al 16,0% della società, successivamente incrementata sino al 21,5% per effetto del reinvestimento del *pro-quota* di competenza dei proventi risultanti dalla cessione di una partecipata della stessa Meta System. Meta System è una società attiva nella produzione di apparati di trasmissione, antenne elettroniche, sistemi d'allarme per il settore *automotive*, oltre che sistemi per l'*home telematics* e caricabatterie per veicoli elettrici;
- in data 5 febbraio 2015 il fondo ha effettuato il suo sesto investimento, entrando nella compagine azionaria di Baglioni, attraverso un primo aumento di capitale di 8,0 milioni di Euro a fronte di una partecipazione pari al 35,9% della società. L'operazione di investimento prevede un successivo aumento di capitale (circa 2 milioni di Euro) all'avverarsi di determinate condizioni, con un meccanismo di aggiustamento del prezzo di acquisto, con potenziale incremento della quota di partecipazione sino al 41,2%. Baglioni è una società attiva nella progettazione e produzione di serbatoi per aria compressa per applicazioni su una ampia gamma di settori industriali;
- successivamente alla chiusura del 1° Semestre 2015, in data 30 luglio 2015 il fondo ha perfezionato l'acquisto di una quota pari al 26,81% di Italchimici S.r.l., per un corrispettivo pari a 11,3 milioni di Euro. Italchimici è una società farmaceutica specializzata nella commercializzazione di prodotti dedicati all'area respiratoria e alle terapie dell'apparato gastrointestinale, con consolidata posizione di *leadership* in Italia con particolare riferimento al segmento pediatrico.

Le quote in IDeA EESS hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 pari a circa 5,6 milioni di Euro (rispetto a 4,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 dovuta a *capital call* per +1,4 milioni di Euro e alla sfavorevole variazione di *fair value* per -0,1 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito si riportano i principali dati relativi a IDeA EESS al 30 giugno 2015:

IDeA EESS	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile	Italia	2011	100.000.000	15.300.000	15,30
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:			Euro	7.630.080	

- IDeA Tol

 <p>IDeA Taste of Italy</p> <p>Sede: Italia</p> <p>Settore: <i>Private Equity</i></p> <p>Sito web: www.ideasgr.com</p> <p>Dettagli investimento:</p> <p>IDeA Tol è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 30 dicembre 2014 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR.</p> <p>Il Gruppo DeA Capital ha un <i>commitment</i> totale nel fondo per complessivi 8,6 milioni di Euro.</p> <p>Breve descrizione:</p> <p>IDeA Tol è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, che punta ad acquisire partecipazioni sia di minoranza, sia di controllo, principalmente in piccole e medie imprese italiane, anche con altri co-investitori.</p> <p>Il fondo è dedicato ad investimenti in imprese operanti nel settore agro-alimentare, in particolare in quei segmenti coinvolti nella produzione e distribuzione di prodotti alimentari, sotto forma di beni primari, nonché derivanti dalla loro trasformazione, o dei servizi ad essi connessi.</p> <p>In data 15 maggio 2015 IDeA Tol ha perfezionato il primo investimento attraverso l'acquisizione, insieme ad altri co-investitori, di una quota complessivamente pari al 70% di un veicolo controllante il 100% del Gruppo La Piadineria, per un corrispettivo <i>pro-quota</i> IDeA Tol pari a 10,6 milioni di Euro. Il Gruppo La Piadineria è la maggiore catena di piadinerie in Italia, con punti vendita dislocati in aree urbane del Nord e Centro Italia.</p> <p>Al 30 giugno 2015 IDeA Tol ha richiamato ai sottoscrittori il 14,4% del <i>commitment</i> totale.</p>
--

Le quote in IDeA Tol hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 pari a circa 1,0 milioni di Euro (valore sostanzialmente nullo al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 dovuta a *capital call* per +1,1 milioni di Euro e alla sfavorevole variazione di *fair value* per -0,1 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito si riportano i principali dati relativi a IDeA Tol al 30 giugno 2015:

IDeA Tol	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA Taste of Italy	Italia	2014	86.350.000	8.600.000	9,96
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:			Euro	7.365.900	

- **AVA**



Atlantic Value Added

Sede: Italia

Settore: *Private Equity – Real Estate*

Sito web: www.ideafimit.it

Dettagli investimento:

Il fondo "Atlantic Value Added - Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di Tipo Chiuso" è un fondo ad apporto misto, riservato ad investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività il 23 dicembre 2011.

DeA Capital ha sottoscritto un *commitment* nel fondo sino a 5 milioni di Euro (corrispondenti al 9,1% del *commitment* totale), con versamenti effettuati al 30 giugno 2015 per circa 4,2 milioni di Euro.

Breve descrizione:

Il fondo, gestito dalla controllata IDEa FIMIT SGR e con un *commitment* in dotazione pari a circa 55 milioni di Euro, ha iniziato la propria attività con un *focus* primario sugli investimenti in immobili del segmento uffici e del segmento residenziale. La durata del fondo è pari a 8 anni.

In data 29 dicembre 2011 il fondo ha investito 41,5 milioni di Euro per l'acquisto / sottoscrizione di quote del fondo Venere, fondo immobiliare riservato speculativo di tipo chiuso, gestito dalla stessa IDEa FIMIT SGR; il portafoglio immobiliare del Fondo Venere si compone di immobili ad uso prevalentemente residenziale ubicati nel Nord Italia.

Le quote del fondo AVA hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 pari a circa 3,3 milioni di Euro (rispetto a 2,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 legata a investimenti netti per +0,8 milioni di Euro e al *pro-quota* di risultato netto di periodo per -0,1 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi al fondo AVA al 30 giugno 2015:

AVA	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
<i>Atlantic Value Added</i>	Italia	2011	55.000.000	5.000.000	9,08
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:				Euro	850.000

- **Quote di Fondi di Venture Capital**

Le quote di fondi di *venture capital* hanno un valore complessivo nei prospetti contabili al 30 giugno 2015 pari a circa 9,9 milioni di Euro (rispetto a 9,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione rispetto al 31 dicembre 2014 legata a rimborsi di capitale per -0,3 milioni di Euro, ad *impairment* per -0,2 milioni di Euro e alla favorevole variazione di *fair value* per +0,8 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi ai fondi di *venture capital* in portafoglio alla data del 30 giugno 2015:


Fondo di Venture Capital	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Dollari (USD)					
Doughty Hanson & Co Technology	UK EU	2004	271.534.000	1.925.000	0,71
GIZA GE Venture Fund III	Delaware U.S.A.	2003	211.680.000	10.000.000	4,72
Israel Seed IV	Cayman Islands	2003	200.000.000	5.000.000	2,50
Pitango Venture Capital III	Delaware U.S.A.	2003	417.172.000	5.000.000	1,20
Totale Dollari				21.925.000	
Euro (€)					
Nexit Infocom 2000	Guernsey	2000	66.325.790	3.819.167	5,76
Sterline (GBP)					
Amadeus Capital II	UK EU	2000	235.000.000	13.500.000	5,74
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	5.045.001		

➤ **Settore *Alternative Asset Management***

Al 30 giugno 2015 DeA Capital S.p.A. è risultata proprietaria:

- del 100% di **IDeA Capital Funds SGR**;
- del 64,30% di **IDeA FIMIT SGR** (di cui 61,30% tramite DeA Capital Real Estate e il restante 3,00% direttamente);
- nonché del 96,99% di **IRE / IRE Advisory** (attività di *project, property* e *facility management*, nonché intermediazione immobiliare).

- **IDeA Capital Funds SGR**


Sede: Italia
Settore: <i>Alternative Asset Management - Private Equity</i>
Sito Web: www.ideasgr.com
Dettagli investimento: <p>IDeA Capital Funds SGR è una società attiva nella gestione di fondi di <i>private equity</i> (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici); al 30 giugno 2015 la SGR gestisce otto fondi chiusi di <i>private equity</i>, di cui quattro fondi di fondi (IDeA I FoF, ICF II, ICF III e IDeA Crescita Globale, quest'ultimo destinato al mercato <i>retail</i>), un fondo di co-investimento "diretto" (IDeA OF I), due fondi tematici (IDeA EESS, operante nell'ambito dell'efficienza energetica, e IDeA ToI, dedicato al settore agro-alimentare) e, dal mese di aprile 2015, il fondo Investitori Associati IV (in fase di liquidazione).</p> <p>Regolati da Banca d'Italia e Consob, i programmi di investimento di IDeA Capital Funds SGR fanno leva sulla lunga esperienza nel settore del <i>team</i> di gestione.</p> <p>Le strategie di investimento dei <u>fondi di fondi</u> si focalizzano sulla costruzione di portafogli diversificati in fondi di <i>private equity</i> di primo quartile o <i>leader</i> di prossima generazione, con equilibrata allocazione degli <i>asset</i> tramite diversificazione per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Settore industriale• Strategia e stadio di investimento (<i>Buy-out, Venture Capital, Special Situations, ecc.</i>)• Area geografica (Europa, USA e Resto del Mondo)• Annata (impegni con periodi di investimento diluiti nel tempo) <p>Le strategie di investimento del <u>fondo di co-investimento "diretto"</u> sono orientate a investimenti di minoranza in <i>business</i> focalizzati principalmente in Europa e diversificazione in funzione dell'<i>appeal</i> dei singoli settori, limitando gli investimenti in <i>early stage</i>.</p> <p>La filosofia d'investimento del fondo settoriale <u>IDeA EESS</u> si concentra sul <i>private equity</i> di tipo <i>growth capital</i> e <i>buy-out</i> a sostegno della crescita di piccole e medie imprese con prodotti / servizi d'eccellenza per l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile. Investimenti in infrastrutture produttive da fonti rinnovabili o di tipo <i>early stage</i> potranno essere effettuati nel rispetto dei vincoli regolamentari.</p> <p>L'obiettivo d'investimento del fondo <u>IDeA ToI</u> è rivolto a piccole e medie imprese operanti nella filiera del settore agro-alimentare, con operazioni di <i>development capital</i> e <i>buy-out early stage</i>.</p>

Il prospetto che segue riporta il valore degli *Asset Under Management* e le commissioni di gestione al 30 giugno 2015 per IDeA Capital Funds SGR:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	<i>Asset Under Management</i> al 30 giugno 2015	Commissioni di Gestione al 30 giugno 2015
IDeA Capital Funds SGR		
IDeA I FoF	681	2,1
IDeA OF I	217	1,2
ICF II	281	1,1
IDeA EESS	100	1,0
IDeA Crescita Globale	55	0,7
ICF III	57	0,2
IDeA Taste of Italy	86	0,9
Investitori Associati IV	122	0,4
Totale IDeA Capital Funds SGR	1.599	7,6

Relativamente all'andamento gestionale di IDeA Capital Funds SGR, nel 1° Semestre 2015 la società ha fatto registrare un incremento degli *asset under management* rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per circa 208 milioni di Euro. Tale incremento è dovuto alla partenza del fondo IDeA ToI (86 milioni di Euro), avvenuta a dicembre 2015, e alla presa in gestione del fondo Investitori Associati IV, decorrente a partire dal mese di aprile 2015.

IDeA Capital Funds SGR (mln €)	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
AUM	1.599	1.391
Commissioni di gestione	7,6	6,7
EBITDA	3,2	3,0
Risultato Netto	2,0	1,9

- **IDeA FIMIT SGR**



Sede: Italia

Settore: *Alternative Asset Management - Real Estate*

Sito web: www.ideafimit.it

Dettagli investimento:

IDeA FIMIT SGR è la più importante SGR immobiliare indipendente in Italia, con *asset under management* per circa 9,0 miliardi di Euro e n. 36 fondi gestiti (di cui n. 5 quotati); la società si posiziona come uno dei principali interlocutori presso investitori istituzionali italiani e internazionali nella promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare.

L'attività di IDeA FIMIT SGR si svolge su tre principali direttrici:

- lo sviluppo di fondi comuni di investimento immobiliare dedicati a clienti istituzionali e risparmiatori privati;
- la promozione di strumenti innovativi di finanza immobiliare, con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze degli investitori;
- la gestione professionale dei fondi immobiliari dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario, attraverso la collaborazione tra i professionisti che fanno parte della struttura e i migliori *advisor* indipendenti, tecnici, legali e fiscali presenti sul mercato.

La società ha focalizzato gli investimenti in operazioni di rischio contenuto, rendimento stabile, bassa volatilità, semplicità nella strutturazione finanziaria e soprattutto attenzione al valore immobiliare. In particolare, la SGR è specializzata nell'investimento in immobili di tipo "*core*" e "*core plus*", pur annoverando tra i propri investimenti importanti operazioni di tipo "*value added*".

Grazie anche alle operazioni concluse con successo negli ultimi anni, la SGR può contare su un *panel* di quotisti di grande rilievo, composto da investitori nazionali e internazionali di elevato *standing*, quali fondi pensione, gruppi bancari e assicurativi, società di capitali e fondi sovrani.

Il prospetto che segue riassume il valore degli *Asset Under Management* e le commissioni di gestione al 30 giugno 2015 di IDeA FIMIT SGR:

(mln €)	Asset Under Management al 30 giugno 2015	Commissioni di Gestione al 30 giugno 2015
Dettaglio Fondi		
Atlantic 1	619	1,4
Atlantic 2 Berenice	201	0,4
Alpha	422	2,1
Beta	89	0,5
Delta	220	1,3
Fondi Quotati	1.551	5,6
Fondi Riservati	7.445	19,2
Totale IDeA FIMIT SGR	8.996	24,8

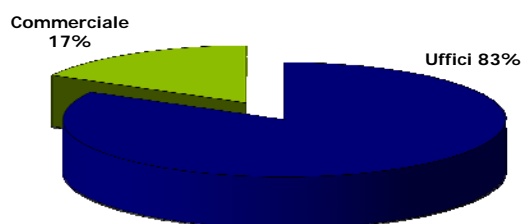
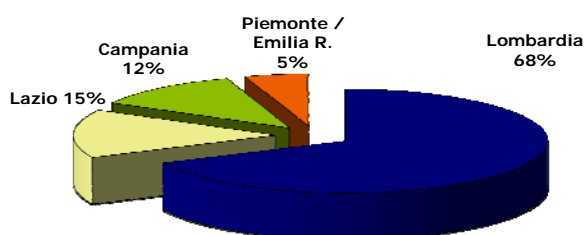
A seguire si riportano alcune informazioni di sintesi (i *key financials*, oltre ad un'analisi del portafoglio di immobili alla data dell'ultimo *report* disponibile per composizione geografica e per destinazione d'uso), concernenti i fondi quotati parte del portafoglio in gestione, i.e. Atlantic 1, Atlantic 2, Alpha, Beta e Delta (dati in Euro).

Atlantic 1	30.06.2015
Valore di mercato degli immobili	574.640.000
Costo storico e oneri capitalizzati	608.115.544
Finanziamento	341.647.526
<i>Net Asset Value ("NAV")</i>	258.618.760
<i>NAV / Quota (Euro)</i>	495,9
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	367,0
<i>Dividend Yield dal collocamento*</i>	5,87%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Atlantic 1: Diversificazione per area geografica

Atlantic 1: Diversificazione per destinazione d'uso

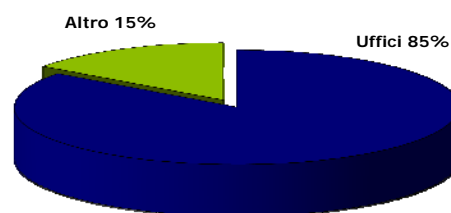
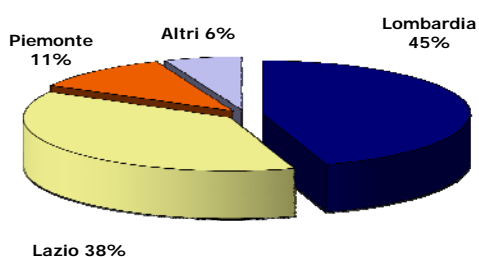


Atlantic 2 - Berenice	30.06.2015
Valore di mercato degli immobili	177.735.000
Costo storico e oneri capitalizzati	196.573.586
Finanziamento	80.000.000
<i>Net Asset Value ("NAV")</i>	111.016.050
<i>NAV / Quota (Euro)</i>	185,0
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	110,5
<i>Dividend Yield dal collocamento*</i>	9,19%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Atlantic 2: Diversificazione per area geografica

Atlantic 2: Diversificazione per destinazione d'uso

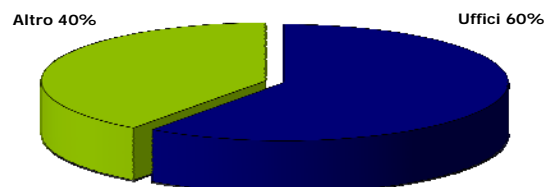
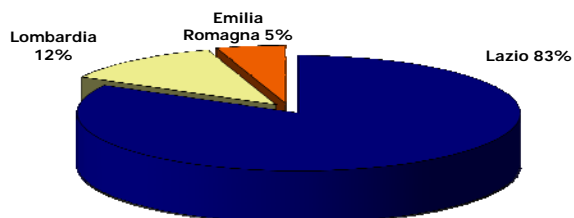


Alpha	30.06.2015
Valore di mercato degli immobili	371.650.000
Costo storico e oneri capitalizzati	325.481.495
Finanziamento	50.329.153
<i>Net Asset Value ("NAV")</i>	362.431.549
<i>NAV / Quota (Euro)</i>	3.489,1
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	1.020,0
<i>Dividend Yield dal collocamento*</i>	5,27%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Alpha: Diversificazione per area geografica

Alpha: Diversificazione per destinazione d'uso

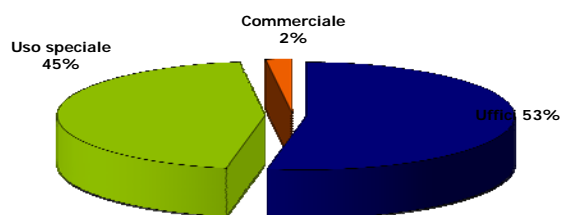
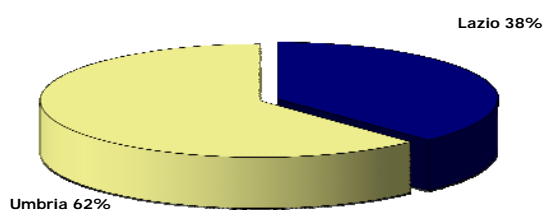


Beta	30.06.2015
Valore di mercato degli immobili	57.785.000
Costo storico e oneri capitalizzati	71.672.510
<i>Net Asset Value ("NAV")</i>	63.712.464
<i>NAV / Quota (Euro)</i>	237,3
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	138,0
<i>Dividend Yield dal collocamento*</i>	8,24%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Beta: Diversificazione per area geografica

Beta: Diversificazione per destinazione d'uso

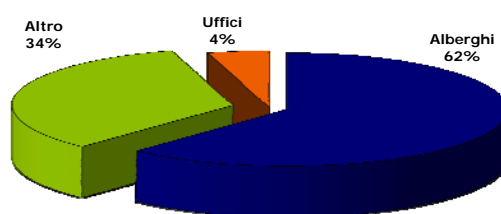
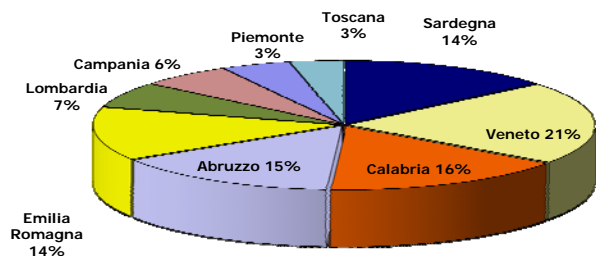


Delta	30.06.2015
Valore di mercato degli immobili	206.020.000
Costo storico e oneri capitalizzati	256.257.386
Finanziamento	24.008.441
<i>Net Asset Value ("NAV")</i>	194.649.541
<i>NAV / Quota (Euro)</i>	92,5
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	37,2
<i>Dividend Yield dal collocamento*</i>	n.a.

* Nessuna distribuzione dal collocamento

Delta: Diversificazione per area geografica

Delta: Diversificazione per destinazione d'uso



Relativamente all'andamento gestionale di IDeA FIMIT SGR, nel 1° Semestre 2015 la società ha fatto registrare minori commissioni di gestione (-3,3 milioni di Euro) rispetto al corrispondente periodo del 2014, principalmente per effetto della revisione delle *fees* concordata per alcuni dei fondi in gestione (nel quadro di una generalizzata compressione delle *management fees* a livello di mercato). A livello di Risultato Netto, lo scostamento favorevole rispetto al dato del 1° Semestre 2014 è dovuto in prevalenza all'impatto su quest'ultimo della svalutazione degli attivi collegati agli strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), che danno diritto alle commissioni variabili relative ai fondi gestiti da FIMIT alla data della fusione con FARE SGR, il cui valore era stato rilevato in bilancio come effetto della fusione tra le due SGR.

IDeA FIMIT SGR (mln €)	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
AUM	8.996	9.017
Commissioni di gestione	24,8	28,1
EBITDA	10,6	11,9
Risultato Netto	3,3	0,2
<i>-di cui:</i>		
- Quota di pertinenza degli Azionisti	3,3	4,3
- Quota di pertinenza dei Titolari di SFP	0,0	(4,1)

- ***Innovation Real Estate***



INNOVATION
real estate

Sede: Italia

Settore: Servizi Immobiliari

Sito Web: www.innovationre.it

Dettagli investimento:

Innovation Real Estate (di seguito IRE) è una società attiva nella valorizzazione degli immobili attraverso le seguenti direttrici strategiche:

- *project & construction management* (progettazione, sviluppo e ricondizionamento degli immobili);
- *property management* (gestione amministrativa e legale degli immobili);
- *facility & building management* (servizi connessi ai fabbricati e relative manutenzioni);
- *due diligence* (*due diligence* tecniche e ambientali, attività di regolarizzazione urbanistica);
- *asset management* (supporto strategico per migliorare lo stato locativo degli immobili e ottimizzare costi di gestione ad essi connessi, al fine di massimizzare il ritorno sull'investimento immobiliare).

Attualmente IRE gestisce un patrimonio composto per il 50% da uffici, mentre la restante parte è suddivisa in immobili commerciali, turistici, logistico-industriali e residenziali.

Relativamente all'andamento gestionale di IRE, a livello di ricavi per servizi immobiliari, la variazione tra il 1° Semestre 2015 e il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-0,5 milioni di Euro) è da ricondursi principalmente al diverso *phasing* dei servizi di *project management* registrato nel 1° Semestre 2014.

Innovation Real Estate (mln €)	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Ricavi per servizi immobiliari	8,1	8,6
EBITDA	1,6	2,3
Risultato Netto	1,2	1,5

➤ Risultati consolidati – Situazione Economica

Il Risultato Netto consolidato registrato dal Gruppo nel 1° Semestre 2015 è positivo per circa 43,9 milioni di Euro, rispetto al valore negativo per circa -57,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014.

I ricavi e altri proventi sono così scomponibili:

- commissioni da *alternative asset management* per 31,2 milioni di Euro (33,6 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014);
- altri proventi da investimenti, al netto degli oneri, per complessivi 35,4 milioni di Euro, prevalentemente dovuti a plusvalenze realizzate/rivalutazioni a conto economico per complessivi 39,6 milioni di Euro sulle partecipazioni detenute dal fondo IDeA Opportunity Fund, oltre che a *impairment* per -5,9 milioni di Euro su *asset* dello stesso fondo (rispetto a -55,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014, riconducibili all'allineamento di valore della partecipazione in Santé per -58,4 milioni di Euro);
- ricavi da attività di servizio per 8,6 milioni di Euro (9,3 milioni di Euro registrati nel corrispondente periodo del 2014).

I costi si sono attestati a complessivi 35,2 milioni di Euro (46,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014), riconducibili per 31,6 milioni di Euro all'*Alternative Asset Management*, per 1,2 milioni di Euro al *Private Equity Investment* e per 2,4 milioni di Euro alle strutture di *Holding*. Si segnala che tra i costi dell'*Alternative Asset Management* nel 1° Semestre 2015 sono inclusi gli effetti dell'ammortamento degli attivi immateriali iscritti in fase di allocazione di una parte dei prezzi di acquisto delle partecipazioni (complessivi 2,6 milioni di Euro).

Per quanto concerne i Proventi e oneri finanziari, questi, attestati complessivamente a +2,9 milioni di Euro al 30 giugno 2015, si riferiscono prevalentemente ai rendimenti della liquidità disponibile, alle differenze di cambio positive sugli investimenti esteri e ad altri proventi finanziari.

L'impatto complessivo delle imposte nel 1° Semestre 2015, pari a +1,0 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014), è la risultante delle imposte relative all'*Alternative Asset Management* per -3,9 milioni di Euro e alle strutture di *Holding* per +4,9 milioni di Euro.

Il Risultato Netto di Gruppo, positivo per 23,6 milioni di Euro, è riconducibile per 17,8 milioni di Euro al *Private Equity Investment*, per 4,6 milioni di Euro all'*Alternative Asset Management* e per 1,2 milioni di Euro alle Società Holding / Elisioni.

Situazione Economica sintetica del Gruppo

	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>		
Commissioni da Alternative Asset Management	31.213	33.584
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(57)	(748)
Altri proventi/oneri da Investimenti	35.377	(55.913)
Ricavi da attività di servizio	8.645	9.278
Altri ricavi e proventi	122	143
Altri costi e oneri	(35.230)	(45.986)
Proventi e oneri finanziari	2.853	79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	42.923	(59.563)
Imposte sul reddito	983	2.384
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	43.906	(57.179)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	43.906	(57.179)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	23.644	(57.117)
- Risultato Attribuibile a Terzi	20.262	(62)
Utile (Perdita) per azione, base	0,089	(0,208)
Utile (Perdita) per azione, diluito	0,089	(0,208)

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2015

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	32.360	(1.147)	31.213
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	69	(126)	0	(57)
Altri proventi/oneri da Investimenti	34.545	832	0	35.377
Altri ricavi e proventi	1	8.572	194	8.767
Altri costi e oneri	(1.250)	(31.608)	(2.372)	(35.230)
Proventi e oneri finanziari	3.256	6	(409)	2.853
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.621	10.036	(3.734)	42.923
Imposte sul reddito	0	(3.956)	4.939	983
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	36.621	6.080	1.205	43.906
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	36.621	6.080	1.205	43.906
- Risultato Attribuibile al Gruppo	17.820	4.619	1.205	23.644
- Risultato Attribuibile a Terzi	18.801	1.461	0	20.262

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2014

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	34.814	(1.230)	33.584
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(509)	(239)	0	(748)
Altri proventi/oneri da Investimenti	(56.494)	581	0	(55.913)
Altri ricavi e proventi	27	9.121	273	9.421
Altri costi e oneri	(1.489)	(39.254)	(5.243)	(45.986)
Proventi e oneri finanziari	1.617	(133)	(1.405)	79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(56.848)	4.890	(7.605)	(59.563)
Imposte sul reddito	0	(2.052)	4.436	2.384
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(56.848)	2.838	(3.169)	(57.179)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(56.848)	2.838	(3.169)	(57.179)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(57.838)	3.890	(3.169)	(57.117)
- Risultato Attribuibile a Terzi	990	(1.052)	0	(62)

➤ **Risultati consolidati – Statement of Performance – IAS 1**

Il Risultato Complessivo o *Statement of Performance – IAS 1*, nel quale si registra il risultato del periodo comprensivo dei risultati rilevati direttamente a patrimonio netto, evidenzia, per la quota attribuibile al Gruppo, un saldo netto positivo pari a circa 17,0 milioni di Euro (rispetto ad un saldo netto negativo pari a -6,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014) composto da:

- risultato netto di conto economico pari a +23,6 milioni di Euro;
- risultati rilevati direttamente a patrimonio netto pari complessivamente a -6,6 milioni di Euro.

	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>		
Utile/(perdita) dell'esercizio (A)	43.906	(57.179)
Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(9.540)	53.937
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(56)	(166)
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(9.596)	53.771
Totale Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio (A) + (B)	34.310	(3.408)
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
- Attribuibile al Gruppo	16.971	(5.957)
- Attribuibile a Terzi	17.339	2.549

➤ **Risultati consolidati – Situazione Patrimoniale**

Si riporta di seguito la Situazione Patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2015, confrontata con il 31 dicembre 2014.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30.06.2015	31.12.2014
ATTIVO CONSOLIDATO		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		
Avviamento	166.363	166.363
Immobilizzazioni Immateriali	60.528	63.348
Immobilizzazioni Materiali	3.501	3.908
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	230.392	233.619
Investimenti Finanziari		
Partecipazioni in società collegate	21.330	19.066
Partecipazioni detenute da Fondi	109.781	111.014
- part. disponibili per la vendita	60.261	71.209
- part. in soc. collegate e JV valutate a conto economico	49.520	39.805
Partecipazioni in altre imprese- disponibili per la vendita	197.071	209.320
Fondi- disponibili per la vendita	184.441	176.736
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	311	306
Totale Investimenti Finanziari	512.934	516.442
Altre attività non Correnti		
Imposte anticipate	4.818	5.039
Finanziamenti e crediti	0	0
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	0	546
Altre attività non correnti	33.938	30.495
Totale Altre attività non correnti	38.756	36.080
Totale Attivo non corrente	782.082	786.141
Attivo corrente		
Crediti commerciali	27.376	29.039
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.327	5.080
Crediti finanziari	4.139	2.678
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	3.688	3.533
Altri crediti verso l'Erario	1.110	2.892
Altri crediti	4.670	18.591
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	85.534	55.583
Totale Attività correnti	130.844	117.396
Totale Attivo corrente	130.844	117.396
Attività destinate alla vendita	0	0
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO	912.926	903.537
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO		
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		
Patrimonio Netto di Gruppo	580.498	653.513
Capitale e riserve di Terzi	179.598	173.109
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	760.096	826.622
PASSIVO CONSOLIDATO		
Passivo non corrente		
Imposte differite passive	19.280	19.696
TFR lavoro subordinato	4.770	4.618
Passività finanziarie	5.201	5.201
Altri debiti	10.171	11.397
Totale Passivo non corrente	39.422	40.912
Passivo corrente		
Debiti verso fornitori	18.088	18.180
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	5.009	8.122
Debiti per imposte correnti	3.075	2.012
Altri debiti verso l'Erario	1.508	2.037
Altri debiti	5.144	5.292
Debiti finanziari a breve	80.584	360
Totale Passivo corrente	113.408	36.003
Passività destinate alla vendita	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	912.926	903.537

Al 30 giugno 2015 il Patrimonio Netto di Gruppo è risultato pari a circa 580,5 milioni di Euro, rispetto a 653,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. La variazione negativa del Patrimonio Netto di Gruppo nel 1° Semestre 2015, pari a circa -73,0 milioni di Euro, è riconducibile al dividendo straordinario distribuito (-79,9 milioni di Euro) e a quanto già commentato in sede di *Statement of Performance – IAS 1* (17,0 milioni di Euro), oltre agli effetti del piano di acquisto di azioni proprie (per -9,9 milioni di Euro).

➤ Risultati consolidati – Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2015 la Posizione Finanziaria Netta consolidata è risultata positiva per circa 8,2 milioni di Euro, come risulta dalla tabella a seguire con la relativa distinzione per tipologia di attività e confronto con le corrispondenti voci al 31 dicembre 2014:

Posizione Finanziaria Netta <i>(Dati in milioni di Euro)</i>	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Disponibilità liquide	85,5	55,6	29,9
Att. finanziarie disponibili per la vendita	4,3	5,1	(0,8)
Crediti Finanziari	4,1	2,7	1,4
Passività finanziarie non correnti	(5,2)	(5,2)	0,0
Passività finanziarie correnti	(80,5)	(0,4)	(80,1)
TOTALE	8,2	57,8	(49,6)
<i>di cui:</i>			
- <i>Alternative Asset Management</i>	16,2	16,1	0,1
- <i>Private Equity Investment</i>	29,1	1,1	28,0
- <i>Holdings</i>	(37,1)	40,6	(77,7)

La variazione registrata dalla Posizione Finanziaria Netta consolidata nel 1° Semestre 2015 è determinata, oltre che dalla distribuzione del dividendo straordinario per -79,9 milioni di Euro, dall'acquisto di azioni proprie per -9,9 milioni di Euro, dalla liquidità netta generata dagli investimenti nei fondi di *private equity* in portafoglio per +8,3 milioni di Euro, dall'incremento di liquidità del fondo IDeA OF I (+28,0 milioni di Euro) per effetto delle cessioni parziali di Talgo e Telit, nonché dai flussi di cassa prodotti dalle piattaforme di *asset management*.

Si ritiene che le disponibilità liquide e le ulteriori risorse finanziarie attivabili siano sufficienti a coprire il fabbisogno collegato agli impegni di versamento già sottoscritti nei fondi, anche tenuto conto degli ammontari che si prevede verranno richiamati / distribuiti dagli stessi. In relazione a tali *residual commitments*, la Società ritiene che le risorse attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo DeA Capital di soddisfare il fabbisogno derivante dall'attività di investimento, oltre che dalla gestione del capitale circolante e dal rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

6. Altre informazioni

➤ Principali rischi e incertezze cui sono esposte la Capogruppo e le società incluse nel Bilancio Consolidato di Gruppo

Come descritto nella Relazione Intermedia sulla Gestione, il Gruppo DeA Capital opera ed è organizzato in due settori di attività, *Private Equity Investment* e *Alternative Asset Management*.

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato e dell'attività della Capogruppo DeA Capital S.p.A. e delle società incluse nella Relazione Finanziaria Semestrale, nonché dai principali riscontri di un'attività di *risk assessment* formalizzato nel corso del 2014 e dal monitoraggio periodico svolto anche attraverso l'applicazione del corpo normativo delle *policy* adottate dal Gruppo.

Si evidenzia che il Gruppo ritiene di aver adottato un moderno sistema di *governance*, in grado di consentire l'efficace gestione della complessità e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle singole società e del Gruppo stesso. Inoltre, le valutazioni svolte dalle strutture organizzative e dagli Amministratori confermano sia che tali rischi e incertezze non assumono carattere di urgenza, sia la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo DeA Capital.

Con riferimento ai rischi specifici relativi al principale investimento *private equity*, ovvero Migros, si rimanda a quanto descritto nell'*Annual Report* della stessa società (disponibile sul sito *internet* di Migros).

A. Rischi di contesto

A.1. Rischi connessi alle condizioni economiche generali

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo DeA Capital è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nei paesi nei quali il Gruppo ha investito, tra cui l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia degli investitori e dei consumatori, l'andamento dei tassi di interesse, l'inflazione, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

La capacità di raggiungere gli obiettivi di medio-lungo periodo potrebbe essere influenzata dall'andamento generale dell'economia che potrebbe frenare lo sviluppo dei settori oggetto di investimento e, allo stesso tempo, del *business* delle società partecipate.

A.2. Eventi socio-politici

Conformemente alle proprie linee guida di sviluppo strategico, parte dell'attività del Gruppo DeA Capital è quella di investimento, con logica di *private equity*, in società e fondi di diverse giurisdizioni e di diversi paesi a livello mondiale, che, a loro volta, investono in diversi stati ed aree geografiche. Gli investimenti del Gruppo DeA Capital potrebbero essere effettuati in Paesi esteri caratterizzati da situazioni sociali, politiche ed economiche tali da mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi di investimento definiti.

A.3. Evoluzione normativa

Molte società del Gruppo svolgono la propria attività in settori e mercati regolamentati. Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento, tali da condizionare la struttura dei costi e dei ricavi delle società partecipate o il regime fiscale applicato, potrebbero generare effetti negativi sui risultati economici del Gruppo e comportare la necessità di modifica della strategia del Gruppo stesso. Per far fronte a tale rischio, il Gruppo ha definito un processo di costante monitoraggio della normativa di settore e della sua eventuale evoluzione, anche al fine di cogliere opportunità di *business* e di recepire,

adeguandosi tempestivamente, eventuali disposizioni modificative del regime normativo e regolamentare vigente.

A.4. Andamento dei mercati finanziari

La capacità della Società di conseguire gli obiettivi strategici e gestionali potrebbe dipendere dall'andamento dei mercati finanziari. Un andamento negativo dei mercati finanziari potrebbe influire, in generale, sull'andamento del settore del *Private Equity Investment*, rendendo più complesse le operazioni di investimento e disinvestimento, e in particolare sulla capacità del Gruppo di accrescere il NAV degli investimenti. Il valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente tramite i fondi in cui la Società ha investito potrebbe essere influenzato da fattori quali operazioni comparabili concluse sul mercato, multipli di settore e volatilità dei mercati. L'andamento di tali fattori non direttamente controllabili da parte del Gruppo viene costantemente monitorato, al fine di identificare adeguate strategie di risposta che coinvolgano sia l'attività di indirizzo della gestione delle società del Gruppo, sia la strategia di investimento e di valorizzazione degli *asset* detenuti.

A.5. Tassi di cambio

La presenza in portafoglio di investimenti in valute diverse dall'Euro espone il Gruppo alla variazione dei tassi di cambio tra le valute. Una gestione *ad hoc* è riservata all'investimento in Kenan Investments, il quale, benché effettuato in Euro, ha un "sottostante" espresso in lire turche. Tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento, si ritiene che il rendimento atteso sullo stesso sia in grado di assorbire un'eventuale componente di svalutazione della moneta sottostante, se in linea con le relative aspettative di evoluzione.

A.6. Tassi di interesse

Le operazioni di finanziamento, regolate a tassi variabili, potrebbero esporre il Gruppo ad un incremento dei relativi oneri finanziari, nel caso in cui si verificasse un significativo aumento dei tassi di interesse di riferimento.

B. Rischi strategici

B.1. Concentrazione del Portafoglio Investimenti - *Private Equity*

La strategia di *Private Equity Investment* perseguita dal Gruppo prevede:

- Investimenti diretti;
- Investimenti indiretti (tramite fondi).

Nell'ambito di tale indirizzo strategico, la redditività complessiva del Gruppo potrebbe essere influenzata in modo significativamente negativo dall'andamento sfavorevole di uno o pochi investimenti, nell'ipotesi in cui non vi sia un adeguato livello di diversificazione del rischio, derivante dalla eccessiva concentrazione dell'attivo investito su un numero ridotto di *asset*, settori, paesi, valute, o degli investimenti indiretti, verso fondi caratterizzati da *target* di investimento / tipologie di investimento limitati.

Per far fronte a tali scenari di rischio, il Gruppo persegue una strategia di *asset allocation* finalizzata alla creazione di un portafoglio bilanciato e con un profilo di rischio moderato, investendo in settori e in società con un rapporto rendimento / rischio attuale e prospettico interessante. Inoltre, la combinazione di investimenti diretti e indiretti che, per loro natura, garantiscono un elevato livello di diversificazione, contribuisce a ridurre il livello di concentrazione dell'attivo.

B.2. Concentrazione dell'attività di *Alternative Asset Management*

Nell'attività di *Alternative Asset Management* si potrebbero configurare eventi connessi a situazioni di eccessiva concentrazione, tali da ostacolare il raggiungimento del livello di rendimento atteso. Tali eventi potrebbero essere riconducibili a:

-
- **Fondi di *private equity***
 - concentrazione dell'attività di gestione delle SGR su un numero limitato di fondi, nel caso in cui per uno o più fondi venga deciso di revocare il relativo mandato di gestione;
 - concentrazione delle risorse finanziarie dei fondi gestiti verso un numero limitato di settori e/o aree geografiche, nel caso di crisi valutarie, sistemiche o settoriali;
 - per i fondi chiusi, concentrazione del *commitment* su pochi sottoscrittori.

 - **Fondi immobiliari**
 - concentrazione degli immobili, presenti nel portafoglio dei fondi gestiti, in alcune città e/o in limitate tipologie (direzionale / commerciale), nel caso di crisi del mercato immobiliare di riferimento;
 - concentrazione nei confronti di alcuni *tenant* rilevanti, nel caso in cui questi recedano dai contratti di locazione, che potrebbe generare un livello di *vacancy* tale da ridurre i risultati economici dei fondi e la valutazione degli immobili gestiti;
 - concentrazione della scadenza di numerosi fondi immobiliari in un arco temporale limitato, con connessa elevata disponibilità di immobili sul mercato, tale da generare una diminuzione delle valutazioni degli stessi e allungare i tempi necessari per la liquidazione.

Per ciascuno degli scenari di rischio evidenziati, il Gruppo ha definito e implementato opportune strategie di gestione che investono sia aspetti strategici, sia aspetti operativi e gestionali, nonché un sistema di monitoraggio del livello di diversificazione delle attività di *Alternative Asset Management*.

B.3. Risorse chiave (Governance / Organizzazione)

Il successo del Gruppo DeA Capital dipende in misura significativa dagli Amministratori Esecutivi e da alcune figure chiave del *Management*, dalla loro capacità di gestire efficacemente il *business* e le attività caratteristiche del Gruppo, nonché dalla conoscenza del mercato e dai rapporti professionali instaurati. L'interruzione del rapporto di collaborazione con una o più di tali risorse chiave, senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe condizionare gli obiettivi di crescita e avere effetti negativi sulle attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo. A mitigazione di tale rischio sono definite politiche di gestione delle risorse umane, in stretta correlazione con le esigenze del *business*, e di incentivazione, periodicamente riviste anche in funzione del contesto macro-economico generale e dei risultati conseguiti dal Gruppo.

C. Rischi operativi

C.1. Operazioni di investimento

Le operazioni di investimento effettuate dal Gruppo sono soggette ai rischi tipici dell'attività di *Private Equity*, quali quello della corretta valutazione della società *target* e della natura delle operazioni concluse. Il Gruppo ha implementato un processo strutturato di *due diligence* sulle società *target* e un'attenta definizione dei patti parasociali al fine di concludere accordi in linea con la strategia di investimento e con il profilo di rischio che il Gruppo ha definito.

C.2. Rispetto dei *covenants*

Alcune delle operazioni di investimento sono state concluse sfruttando la leva finanziaria sulle società *target*. Per i contratti di finanziamento sottoscritti dalle partecipate sono previsti specifici *covenants*, generalmente assistiti da garanzie reali, il cui mancato rispetto potrebbe rendere necessarie operazioni di ricapitalizzazione delle società partecipate e comportare un incremento degli oneri finanziari connessi al rifinanziamento del debito. Il mancato rispetto dei *covenant* sui finanziamenti potrebbe comportare effetti negativi oltre che sulla situazione finanziaria e sull'operatività delle società partecipate, anche sulla valutazione dell'investimento. Il Gruppo monitora costantemente i parametri rilevanti di riferimento per gli obblighi finanziari assunti da parte delle società partecipate, al fine di identificare tempestivamente qualsiasi scostamento non atteso.

C.3. Operazioni di disinvestimento

Relativamente all'attività di *Private Equity Investment* il Gruppo investe generalmente con orizzonti di medio-lungo periodo. Nell'arco del periodo di gestione dell'investimento potrebbero verificarsi situazioni esogene tali da influenzare in modo significativo i risultati gestionali delle partecipate e, di conseguenza, la valutazione dell'investimento stesso. Inoltre, nei casi di co-investimento, potrebbe rivelarsi difficoltosa o non perseguibile un'attività di indirizzo della gestione della partecipata e, in ultima analisi, impossibile disporre delle quote partecipative detenute per la presenza di clausole di *lock-up*. La strategia di disinvestimento, quindi, potrebbe essere influenzata negativamente da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Non vi è, pertanto, garanzia che siano realizzati i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati.

A fronte di tali situazioni di rischio, il Gruppo ha definito un processo di monitoraggio delle *performance* delle partecipate, facilitato dalla rappresentanza negli Organi di Amministrazione delle società partecipate rilevanti, finalizzato ad individuare tempestivamente eventuali situazioni di criticità.

C.4. Funding Risk

I flussi reddituali attesi dall'attività di *Alternative Asset Management* dipendono dalla capacità delle SGR del Gruppo di stabilizzare / accrescere le masse gestite. In tale quadro generale, l'attività di *fund raising* potrebbe essere influenzata negativamente sia da fattori esogeni, quali, ad esempio, il perdurare della crisi economica globale o l'andamento dei tassi di interesse, sia da fattori endogeni, quali, ad esempio, l'errato *timing* della raccolta da parte delle SGR o l'interruzione della collaborazione con i *key managers* delle società di gestione. Il Gruppo ha definito apposite strategie di gestione dei rischi connessi al *fund raising*, finalizzate sia al coinvolgimento di nuovi investitori, sia alla fidelizzazione di quelli attuali.

➤ Rapporti con Soggetti Controllanti, Società Controllate e Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infra-gruppo, queste sono state effettuate in ottemperanza alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società con efficacia 1° gennaio 2011, secondo quanto previsto dal Regolamento recepito ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ. dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato. Si precisa che nel corso del periodo la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo e neppure operazioni di "maggiore rilevanza" come definite nella predetta Procedura. Le operazioni con parti correlate concluse nel corso del periodo sono state regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Con riferimento ai rapporti con Soggetti Controllanti si riporta quanto segue:

- 1) DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un "Contratto di erogazione di servizi" per l'ottenimento di presidi operativi nelle aree di amministrazione, finanza, controllo, legale, societario e fiscale.

Il suddetto Contratto, rinnovabile di anno in anno, prevede condizioni economiche di mercato e si propone di consentire alla Società il mantenimento di una struttura organizzativa snella, coerente con la propria politica di sviluppo, ottenendo nel contempo un adeguato supporto per la gestione operativa.

Al contempo, si segnala che in data 1° gennaio 2013 DeA Capital S.p.A., in qualità di sub-locatore, ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., in qualità di sub-conduttore, un "Contratto di sub-locazione di immobile ad uso diverso

dall'abitazione" per porzioni dell'immobile sito in Milano, Via Brera n. 21, costituite da spazi ad uso ufficio, magazzino e posti auto.

Il suddetto Contratto è rinnovabile ogni sei anni, dopo una prima durata di sette anni.

- 2) DeA Capital S.p.A., IDeA Capital Funds SGR, DeA Capital Real Estate, IRE e IRE Advisory hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo De Agostini (inteso come il Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A, già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.). Tale opzione è stata esercitata congiuntamente da ciascuna società e da De Agostini S.p.A, mediante sottoscrizione del "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini" e comunicazione dell'opzione all'Amministrazione Finanziaria secondo modalità e termini di Legge; l'opzione è irrevocabile a meno che non vengano meno i requisiti per l'applicazione del regime.

Per quanto concerne DeA Capital S.p.A. l'opzione è irrevocabile per il triennio 2014-2016; con riferimento a IDeA Capital Funds SGR, IRE e IRE Advisory l'opzione è irrevocabile per il triennio 2015-2017, mentre per DeA Capital Real Estate l'opzione è irrevocabile per il triennio 2013-2015.

- 3) Al fine di rendere più efficiente l'impiego della liquidità, nonché consentire l'attivazione di linee di finanziamento a condizioni potenzialmente migliori rispetto a quelle ottenibili da istituti di credito, DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con la Controllante De Agostini S.p.A. un accordo quadro (l'Accordo Quadro") avente ad oggetto depositi / finanziamenti *intercompany* a breve termine.

E' previsto che le operazioni di deposito / finanziamento inquadrabili nell'ambito del suddetto Accordo Quadro siano attivate solo previa verifica della convenienza delle condizioni e dei termini economici come di volta in volta determinati, con modalità *revolving* e sulla base di una durata delle operazioni stesse non superiore a tre mesi. E' altresì previsto che l'Accordo Quadro abbia una durata di un anno, rinnovabile.

Relativamente agli importi delle operazioni di deposito / finanziamento, è previsto che questi siano comunque sempre al di sotto delle soglie come definite di "minore rilevanza", ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (operazioni con Parti Correlate) e della Procedura interna in materia di Operazioni con Parti Correlate adottata da DeA Capital S.p.A..

➤ **Altre informazioni**

Al 30 giugno 2015 i dipendenti del Gruppo sono risultati pari a n. 235 unità (n. 224 unità a fine 2014), di cui n. 35 dirigenti, n. 66 quadri e n. 134 impiegati ovvero ripartiti per settore di attività pari a n. 223 nell'*Alternative Asset Management* e n. 12 nel *Private Equity Investment / Società Holding*; si segnala che i dipendenti in organico non includono il personale distaccato dalla controllante De Agostini S.p.A..

In relazione alle prescrizioni regolamentari di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che nessuna società del Gruppo rientra nella previsione regolamentare citata.

Si segnala, inoltre, la non applicabilità delle condizioni inibenti la quotazione ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati, relativo alle società sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del Codice Civile, si precisa che nel corso del 1° Semestre 2015 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso del 1° Semestre 2015 la Società non ha detenuto, acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciarie, azioni proprie o azioni della controllante De Agostini S.p.A..

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2015

• Stato Patrimoniale Consolidato

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Note	30.06.2015	31.12.2014
ATTIVO CONSOLIDATO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali			
Avviamento	1a	166.363	166.363
Immobilizzazioni Immateriali	1b	60.528	63.348
Immobilizzazioni Materiali	1c	3.501	3.908
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		230.392	233.619
Investimenti Finanziari			
Partecipazioni in società collegate	2a	21.330	19.066
Partecipazioni detenute da Fondi	2b	109.781	111.014
- part. disponibili per la vendita		60.261	71.209
- part. in soc. collegate e JV valutate a conto economico		49.520	39.805
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	2c	197.071	209.320
Fondi-disponibili per la vendita	2d	184.441	176.736
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	2e	311	306
Totale Investimenti Finanziari		512.934	516.442
Altre attività non Correnti			
Imposte anticipate	2f	4.818	5.039
Finanziamenti e crediti		0	0
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti		0	546
Altre attività non correnti	2g	33.938	30.495
Totale Altre attività non correnti		38.756	36.080
Totale Attivo non corrente		782.082	786.141
Attivo corrente			
Crediti commerciali	3a	27.376	29.039
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3b	4.327	5.080
Crediti finanziari	3c	4.139	2.678
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	3d	3.688	3.533
Altri crediti verso l'Erario	3e	1.110	2.892
Altri crediti	3f	4.670	18.591
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3g	85.534	55.583
Totale Attività correnti		130.844	117.396
Totale Attivo corrente		130.844	117.396
Attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO		912.926	903.537
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO			
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			
Patrimonio Netto di Gruppo		580.498	653.513
Capitale e riserve di Terzi		179.598	173.109
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	4	760.096	826.622
PASSIVO CONSOLIDATO			
Passivo non corrente			
Imposte differite passive	5a	19.280	19.696
TFR lavoro subordinato	5b	4.770	4.618
Passività finanziarie	5c	5.201	5.201
Altri debiti	5d	10.171	11.397
Totale Passivo non corrente		39.422	40.912
Passivo corrente			
Debiti verso fornitori	6a	18.088	18.180
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	6b	5.009	8.122
Debiti per imposte correnti	6c	3.075	2.012
Altri debiti verso l'Erario	6d	1.508	2.037
Altri debiti	6e	5.144	5.292
Debiti finanziari a breve	6f	80.584	360
Totale Passivo corrente		113.408	36.003
Passività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		912.926	903.537

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• **Conto economico Consolidato**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Note	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Commissioni da Alternative Asset Management	7a	31.213	33.584
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	7b	(57)	(748)
Altri proventi/oneri da Investimenti	7c	35.377	(55.913)
Ricavi da attività di servizio	7d	8.645	9.278
Altri ricavi e proventi		122	143
Spese del personale	8a	(16.492)	(17.771)
Spese per servizi	8b	(11.954)	(13.807)
Ammortamenti e svalutazioni	8c	(3.385)	(10.863)
Altri oneri	8d	(3.399)	(3.545)
Proventi finanziari	9	3.481	2.754
Oneri finanziari	9	(628)	(2.675)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		42.923	(59.563)
Imposte sul reddito	10	983	2.384
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'		43.906	(57.179)
Risultato delle Attività da cedere/cedute		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		43.906	(57.179)
- Risultato Attribuibile al Gruppo		23.644	(57.117)
- Risultato Attribuibile a Terzi		20.262	(62)
Utile (Perdita) per azione, base	11	0,089	(0,208)
Utile (Perdita) per azione, diluito	11	0,089	(0,208)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata (*Statement of Performance - IAS 1*)

	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>		
Utile/(perdita) dell'esercizio (A)	43.906	(57.179)
Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(9.540)	53.937
<i>Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(9.540)</i>	<i>50.379</i>
<i>Altre variazioni delle riserve da valutazione delle società collegate</i>	<i>0</i>	<i>3.558</i>
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(56)	(166)
<i>Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti</i>	<i>(56)</i>	<i>(166)</i>
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(9.596)	53.771
Totale Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio (A) + (B)	34.310	(3.408)
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
- Attribuibile al Gruppo	16.971	(5.957)
- Attribuibile a Terzi	17.339	2.549

• **Rendiconto finanziario Consolidato – Metodo Diretto**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
CASH FLOW da Attività Operative		
Investimenti in Società e Fondi	(19.657)	(13.765)
Acquisizioni di controllate al netto delle disponibilità liquide acquisite	0	0
Rimborsi di Capitali da Fondi	23.448	16.272
Cessioni di Investimenti	37.858	4.529
Interessi ricevuti	149	169
Interessi pagati	(134)	(2.277)
Distribuzione da Investimenti	1.464	898
Flussi di cassa netti realizzati su derivati e cambi	15	3
Imposte pagate / rimborsate	(901)	(8.553)
Dividendi incassati	0	0
Management e Performance fees ricevute	31.594	33.565
Ricavi per servizi	14.263	30.348
Spese di esercizio	(42.114)	(46.586)
Cash flow netto da Attività Operative	45.985	14.603
CASH FLOW da Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	(131)	(355)
Corrispettivi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	354	13
Acquisti licenze e immobilizzazioni immateriali	(60)	(708)
Cash flow netto da Attività di Investimento	163	(1.050)
CASH FLOW da attività finanziarie		
Acquisto di attività finanziarie	(4.008)	(3.661)
Vendita di attività finanziarie	701	700
Azioni di capitale emesse	1.343	2.475
Azioni di capitale emesse per Stock Option Plan	0	0
Acquisto azioni proprie	(9.870)	0
Vendita azioni proprie	0	0
Interessi ricevuti da attività finanziarie	0	0
Dividendi pagati	(82.432)	(3.439)
Warrant	0	0
Rimborsi di finanziamenti a <i>managers</i>	0	0
<i>Loan</i>	(1.834)	169
<i>Quasi-equity loan</i>	0	0
Prestito bancario rimborsato	0	(14.743)
Prestito bancario ricevuto	80.000	0
Cash flow netto da attività finanziarie	(16.100)	(18.499)
INCREMENTI NETTI IN DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	30.048	(4.946)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALL'INIZIO DEL PERIODO	55.583	26.396
Disponibilità liquide iniziali delle Attività cedute/da cedere nel corso del periodo	0	0
Disponibilità liquide iniziali delle Attività in essere ad Inizio Periodo	55.583	26.396
EFFETTO VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	(97)	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALLA FINE DEL PERIODO	85.534	21.450
Attività da cedere e Capitale di Terzi	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALLA FINE DEL PERIODO	85.534	21.450

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

• **Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto Consolidato**

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Riserva Fair Value	Utile (perdita) di Gruppo	Totale Gruppo	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Totale al 31 dicembre 2013	273.975	357.919	28.725	(31.130)	629.489	177.070	806.559
Ripartizione risultato esercizio precedente	0	(31.130)	0	31.130	0	0	0
Costo Stock Options	0	416	0	0	416	0	416
Acquisto Azioni Proprie	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	(1.995)	0	0	(1.995)	(1.118)	(3.113)
Totale Utile/ (perdita) complessiva	0	0	51.160	(57.117)	(5.957)	2.549	(3.408)
Totale al 30 giugno 2014	273.975	325.210	79.885	(57.117)	621.953	178.501	800.454

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Riserva Fair Value	Utile (perdita) di Gruppo	Totale Gruppo	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Totale al 31 dicembre 2014	271.626	323.073	116.415	(57.601)	653.513	173.109	826.622
Ripartizione risultato esercizio precedente	0	(57.601)	0	57.601	0	0	0
Costo Stock Options	0	(274)	0	0	(274)	0	(274)
Acquisto Azioni Proprie	(5.446)	(4.424)	0	0	(9.870)	0	(9.870)
Distribuzione dividendi	0	(79.854)	0	0	(79.854)	0	(79.854)
Altri movimenti	0	12	0	0	12	(10.850)	(10.838)
Totale Utile/ (perdita) complessiva	0	0	(6.673)	23.644	16.971	17.339	34.310
Totale al 30 giugno 2015	266.180	180.932	109.742	23.644	580.498	179.598	760.096

Note Illustrative

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata (*Statement of Performance*), dal Rendiconto Finanziario Consolidato, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato e dalle presenti Note Illustrative. Esso è inoltre corredato dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dall'Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 1° Semestre 2015 e al 1° Semestre 2014; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014.

La forma dei prospetti contabili consolidati corrisponde a quella dei prospetti presentati nel Bilancio al 31 dicembre 2014. Gli schemi di Stato Patrimoniale Consolidato distinguono le attività e passività fra correnti e non correnti, con evidenza separata di quelle che derivano da attività cessate o destinate ad essere vendute. Il Conto Economico Consolidato distingue i costi e i ricavi sulla base della loro natura. Il Rendiconto Finanziario Consolidato è redatto secondo il "metodo diretto".

Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note Illustrative, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 è redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e omologati entro la data di predisposizione del presente documento, di seguito i Principi Contabili Internazionali o singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS (*International Financial Reporting Standards*), nonché in ottemperanza dell'articolo 154-ter del D. Lgs. 58/1998, attuativo della cosiddetta "Direttiva *Transparency*". Per IFRS si intendono anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologati dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 è redatto in conformità allo IAS 34 – *Bilanci Intermedi* ed è redatto in forma sintetica. Pertanto, non comprende tutte le informazioni richieste dal Bilancio Consolidato di fine esercizio e deve essere letto unitamente al Bilancio Consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

La preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 ha richiesto, come consentito dagli IAS/IFRS, l'uso di stime significative da parte del *Management* della Società, con particolare riferimento alle valutazioni a *fair value* del Portafoglio Investimenti (Partecipazioni e Fondi). Tali *fair value* sono stati determinati dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015. Tuttavia, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tali attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli effettivamente ottenibili in caso di realizzo.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo si rinvia a quanto contenuto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014.

In accordo con le disposizioni previste dagli IAS/IFRS e dalla normativa vigente, la Società ha autorizzato la pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015 nei termini di legge.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione

I criteri di valutazione adottati sulla base dei Principi Contabili Internazionali sono conformi al postulato della continuità aziendale e, ad eccezione di quanto di seguito evidenziato, non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, cui si rimanda per una lettura integrale.

Di seguito vengono indicati i principi contabili internazionali e le interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2015.

Si precisa che il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

IFRIC - 21 Levies

In data 20 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "*IFRIC 21 - Levies*" per descrivere la contabilizzazione di tributi imposti dall'amministrazione fiscale, oltre alle imposte correnti. L'interpretazione affronta il tema della competenza dei costi che le società devono sostenere per il pagamento del tributo. L'IFRIC 21 è un'interpretazione dello IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

IAS 19 – Benefici ai dipendenti

In data 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo "IAS 19 – Benefici ai dipendenti" intitolati "Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti". Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici.

Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle e 2011-2013 Cycle

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*Annual Improvements to IFRSs - 2010-2012 Cycle*" e "*Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle*"). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono:

- le modifiche apportate alle definizioni di *vesting condition* e di *market condition*, oltre alle ulteriori definizioni di *performance condition* e *service condition* (in precedenza incluse nella definizione di *vesting condition*) nell'ambito dell'"IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni",
- l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'"IFRS 8 – Segmenti Operativi",
- l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una *management entity* fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello "IAS 24 – Informativa sulle parti correlate",
- l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'"IFRS 3 – Aggregazioni aziendali" di tutte le tipologie di *joint arrangement*.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dal Gruppo e **non ancora omologati** per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 20 luglio 2015

I Principi Contabili Internazionali, le interpretazioni e le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB e non ancora omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 20 luglio 2015, sono i seguenti:

IFRS 9 – Strumenti finanziari

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato la prima parte del principio "IFRS 9 – Strumenti finanziari"; lo stesso principio è stato riemesso nell'ottobre 2010 ed emendato nel novembre 2013. Il principio, che modifica sia il riconoscimento e la valutazione delle attività e passività finanziarie, sia l'*hedge accounting*, sostituirà interamente il principio "IAS 39 – Attività finanziarie: riconoscimento e valutazione".

Il principio, in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'"IFRS 14 - *Regulatory Deferral Accounts*", che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo *standard* richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci.

Il principio, in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Modifiche allo IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto

In data 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo "IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto", fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di "Partecipazioni in attività a controllo congiunto" che costituiscono un *business*.

Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e ne è consentita l'applicazione anticipata.

Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 - Attività immateriali

In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso un emendamento allo "IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari" e allo "IAS 38 - Attività immateriali". Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato, in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume che i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate.

Tali modifiche sono efficaci per i periodi annuali che avranno inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e ne è consentita l'applicazione anticipata.

IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti

In data 28 maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio "IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti". Il principio sostituisce lo "IAS 18 - Ricavi", lo "IAS 11 - Lavori su ordinazione", le interpretazioni SIC 31, IFRIC 13 e IFRIC 15 e richiede di rilevare i ricavi al momento del

trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un nuovo modello a cinque fasi per rilevare i ricavi da contratti con i clienti:

- identificazione dei contratti con il cliente;
- identificazione delle *performance obligation*, ovvero le promesse contrattuali a trasferire beni e servizi a un cliente;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
- rilevazione dei ricavi quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta.

Il principio è applicabile per i periodi annuali che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 e richiede un'applicazione retroattiva completa o limitata.

Modifiche allo IAS 27: Equity Method nel Bilancio Separato

In data 12 agosto 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento allo IAS 27 "Equity Method in Separate Financial Statements".

Le modifiche allo IAS 27 hanno l'obiettivo di consentire alle capogruppo di utilizzare il metodo del patrimonio netto (*equity method*) per contabilizzare gli investimenti in società collegate e *joint ventures* nel Bilancio Separato.

Le modifiche, in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Improvements to IFRSs - 2012-2014 Cycle

In data 25 settembre 2014 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Annual Improvements to IFRSs - 2012-2014 Cycle"). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono:

- la modifica che introduce alcune *guidance* specifiche all'IFRS 5 nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività dalla categoria *held-for-sale* alla categoria *held-for-distribution* (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come *held-for-distribution*. Le modifiche definiscono che tali riclassifiche non dovrebbero essere considerate come una variazione ad un piano di vendita o ad un piano di distribuzione e che restano validi i medesimi criteri di classificazione e valutazione;
- in merito all'IFRS 7 la modifica disciplina l'introduzione di ulteriori *guidance* per chiarire se un *servicing contract* costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite;
- la modifica introdotta nello IAS 19 al fine di chiarire che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* dovrebbero essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei *benefits*.
- le modifiche allo IAS 34 al fine di chiarire i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nell'*interim financial report*, ma al di fuori dell'*interim financial statements*.

Le modifiche, in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Modifiche allo IAS 1: Disclosure Initiative

In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento allo IAS 1 "Disclosure Initiative". Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono:

-
- l'introduzione di un chiarimento che le voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Prospetto della Redditività Complessiva possono essere disaggregate e aggregate a seconda della rilevanza;
 - il chiarimento che la quota di OCI di una società collegata o *joint venture* viene presentata come un'unica voce, indipendentemente dal suo successivo *recycling* nel Conto Economico.

La modifica, in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Emendamenti all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28: Investment Entities - applicazione dell'esenzione dal consolidamento

In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento "*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception* (modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28)" che ha l'obiettivo di chiarire alcune questioni legate al consolidamento di una *investment entity*. Più in particolare la modifica dell'IFRS 10 specifica che una controllante (*intermediate parent*, che non è una *investment entity*), a sua volta controllata da una *investment entity*, non è obbligata a predisporre il bilancio consolidato anche se l'entità d'investimento valuta, ai sensi dell'IFRS 10, le controllate a *fair value*. Prima di tale modifica l'IFRS 10 prevedeva che una controllante non fosse tenuta alla presentazione del bilancio consolidato a condizione che la sua capogruppo redigesse un bilancio consolidato conforme agli IFRS. A seguito della suddetta modifica l'esenzione dalla predisposizione del bilancio consolidato viene estesa alle controllanti intermedie a loro volta controllate da un'*investment entity*, nonostante quest'ultima valuti le sue controllate a *fair value* anziché consolidarle.

La modifica, in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2016, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Conferimento di beni tra un investitore e la sua collegata o joint venture

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "*Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*". Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire il trattamento contabile, sia nel caso di perdita del controllo di una controllata (regolata dall'IFRS 10) sia nel caso di *downstream transactions* (regolate dallo IAS 28), a seconda che l'oggetto della transazione sia (o non sia) un *business*, come definito da IFRS 3. Se l'oggetto della transazione è un *business*, allora l'utile deve essere rilevato per intero in entrambi i casi, mentre se l'oggetto della transazione non è un *business*, allora l'utile deve essere rilevato solo per la quota relativa alle interessenze dei terzi.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della data di applicazione prevista e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

* * *

I principi contabili e i criteri adottati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS che saranno in vigore al 31 dicembre 2015, per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei Principi Contabili Internazionali o di emissioni di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) o dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC).

* * *

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015

La Società deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti sono da considerarsi univoci.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti, sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nel ribadire che l'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015, si segnalano di seguito le voci in cui ne è più significativo l'utilizzo:

- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- valutazione di attività finanziarie quotate su mercati attivi, ma caratterizzate da illiquidità sul mercato di riferimento;
- valutazione delle partecipazioni.

Il processo sopra descritto è reso particolarmente complicato dall'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da significativi livelli di volatilità riscontrabili sulle principali grandezze finanziarie, rilevanti ai fini delle suddette valutazioni.

Una stima può essere rettificata a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o a seguito di nuove informazioni; l'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera un impatto sui risultati dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed, eventualmente, su quelli degli esercizi successivi.

Area di Consolidamento

L'Area di Consolidamento al 30 giugno 2015 è variata rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014 per effetto dell'uscita dal perimetro di consolidamento del fondo "IDeA FIMIT Sviluppo" in ragione dell'ingresso nello stesso fondo di nuovi sottoscrittori i quali, attraverso l'apporto di capitali o terreni, hanno diluito sino all'8,5% la quota detenuta dal Gruppo DeA Capital (precedentemente pari al 50%, attraverso la controllata IDeA FIMIT SGR).

Pertanto, al 30 giugno 2015 rientrano nell'Area di Consolidamento del Gruppo DeA Capital le seguenti società:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento
DeA Capital S.p.A.	Milano, Italia	Euro	306.612.100	Capogruppo	
Sigla Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Euro	482.684	41,39%	Patrimonio netto (IAS 28)
IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	Milano, Italia	Euro	1.200.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA OF I	Milano, Italia	Euro	-	46,99%	Integrazione globale (IAS 27)
Atlantic Value Added	Roma, Italia	Euro	-	27,27%	Patrimonio netto (IAS 28)
DeA Capital Real Estate S.p.A.	Milano, Italia	Euro	600.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
Innovation Real Estate S.p.A.	Milano, Italia	Euro	597.725	96,99%	Integrazione globale (IAS 27)
Innovation Real Estate Advisory S.r.l.	Milano, Italia	Euro	105.000	96,99%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA FIMIT SGR S.p.A.	Roma, Italia	Euro	16.757.574	64,30%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA Real Estate S.p.A.	Milano, Italia	Euro	50.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)

Note di Commento allo Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVITA' NON CORRENTE

L'Attivo Non Corrente è risultato pari a circa 782,1 milioni di Euro al 30 giugno 2015 (rispetto a 786,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

1a – Avviamento

La voce, pari a 166,4 milioni di Euro al 30 giugno 2015 (invariata rispetto al 31 dicembre 2014), si riferisce sostanzialmente ai *goodwill* contabilizzati relativamente a IDeA Capital Funds SGR (pari a 40,6 milioni di Euro) e IDeA FIMIT SGR (pari a 124,1 milioni di Euro).

Le previsioni dello IAS 36 richiedono che l'avviamento, e quindi la *Cash Generating Unit* (CGU) o i gruppi di CGU a cui è stato allocato, sia sottoposto a *impairment test* con cadenza almeno annuale e che venga effettuato il monitoraggio continuo di alcuni indicatori qualitativi e quantitativi di presunzione di riduzione di valore, per verificare l'eventuale esistenza di presupposti che comportino l'effettuazione di un *impairment test* con cadenza più frequente.

Con riguardo alla situazione al 30 giugno 2015, si evidenzia che dall'analisi qualitativa / quantitativa condotta non si sono riscontrati elementi tali da rendere necessario l'avvio delle procedure previste in caso di necessità di *impairment*. Pertanto, il citato processo sarà applicato con la prevista cadenza annuale per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2015.

In particolare, l'andamento del titolo DeA Capital fa emergere una capitalizzazione di mercato della Società inferiore al suo patrimonio netto contabile (NAV); con riferimento al valore dell'avviamento, tuttavia, tale situazione non è stata considerata un indicatore specifico di *impairment*, in quanto si ritiene che la ragione di tale differenza sia attribuibile all'andamento dei mercati finanziari e al correlato *discount* generalmente applicato rispetto al *fair value* della somma del valore delle partecipazioni detenute da una *investment company*.

1b – Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e la loro movimentazione sono indicate nel prospetto seguente:

(Dati in migliaia di Euro)	Costo al 1.1.2015	Amm. e sval. cumulate al 1.1.2015	Valore netto contabile al 1.1.2015	Costo storico al 30.06.2015	Amm. e sval. cumulate al 30.06.2015	Valore netto contabile al 30.06.2015
Concessioni, licenze e marchi	5.439	(4.180)	1.259	5.514	(4.481)	1.033
Spese per software	400	(138)	262	401	(178)	223
Spese di sviluppo	229	(220)	9	229	(223)	6
Altre attività immateriali	122.850	(61.032)	61.818	122.850	(63.584)	59.266
Totale	128.918	(65.570)	63.348	128.994	(68.466)	60.528

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 1.1.2015	Acquisizioni	Ammortam.	Svalutazioni	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Saldo al 30.06.2015
Concessioni, licenze e marchi	1.259	74	(300)	0	0	0	1.033
Spese per software	262	1	(40)	0	0	0	223
Spese di sviluppo	9	0	(3)	0	0	0	6
Altre attività immateriali	61.818	0	(2.552)	0	0	0	59.266
Totale	63.348	75	(2.895)	0	0	0	60.528

Le altre attività immateriali si riferiscono principalmente a *Customer Contracts*, che derivano dall'allocazione del costo dell'aggregazione per l'acquisizione di IDeA Capital Funds SGR e FIMIT SGR e sono iscritte distintamente dall'avviamento in relazione a quanto dettato dall'IFRS 3, avendo verificato che le stesse:

- sono autonomamente identificabili rispetto all'avviamento;
- il loro *fair value* può essere quantificato in modo attendibile e realistico;
- derivano da diritti contrattuali o legali trasferibili.

1c – Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e la loro movimentazione sono indicate nel prospetto che segue:

(Dati in migliaia di Euro)	Costo storico al 1.1.2015	Amm. e sval. cumulate al 1.1.2015	Valore netto contabile al 1.1.2015	Costo storico al 30.06.2015	Amm. e sval. cumulate al 30.06.2015	Valore netto contabile al 30.06.2015
Migliorie su beni di terzi	3.714	(1.020)	2.694	3.722	(1.302)	2.420
Mobili, arredi	1.729	(836)	893	39	(23)	16
Macchine elettroniche d'ufficio	1.158	(952)	206	1.760	(946)	814
Automezzi aziendali	475	(389)	86	1.185	(991)	194
Impianti	39	(20)	19	475	(429)	46
Altri beni	389	(379)	10	393	(382)	11
Totale	7.504	(3.596)	3.908	7.574	(4.073)	3.501

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 1.1.2015	Acquisizioni	Ammortam.	Riclassifiche	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Saldo al 30.06.2015
Migliorie su beni di terzi	2.694	7	(282)	0	0	0	2.419
Mobili, arredi	893	31	(110)	0	0	0	814
Macchine elettroniche d'ufficio	206	44	(53)	0	(3)	0	194
Automezzi aziendali	86	0	(39)	0	0	0	47
Impianti	19	0	(3)	0	0	0	16
Altri beni	10	4	(3)	0	0	0	11
Totale	3.908	86	(490)	0	(3)	0	3.501

Le aliquote ordinarie di ammortamento, in base all'utilizzo dei beni per categoria, sono le seguenti: impianti specifici 20%, mobili e arredi 12%, apparecchi e strumenti elettronici d'ufficio 20%, migliorie su beni di terzi 15%.

2 – Investimenti Finanziari e Altre Attività Non Correnti

Gli investimenti finanziari in partecipazioni e fondi costituiscono attività caratteristica del Gruppo.

2a – Partecipazioni in società collegate

La voce, pari a 21,3 milioni di Euro al 30 giugno 2015 (rispetto a 19,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), si riferisce alle seguenti attività:

- la partecipazione in Sigla Luxembourg ha un valore pari a 11,4 milioni di Euro (11,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), con una variazione nel corso del 1° Semestre 2015 sostanzialmente imputabile al risultato di periodo;
- le quote nel fondo AVA hanno un valore pari a circa 9,9 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in collegate alla data del 30 giugno 2015, per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Sigla	11,4	0,0	11,4
Fondo AVA	3,3	6,6	9,9
Totale	14,7	6,6	21,3

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio, in forma sintetica, delle informazioni finanziarie di Sigla, basate sul *reporting package* preparato secondo i principi contabili del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2015:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Gruppo Sigla	
	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Ricavi	15.620	7.011
Utile (perdita) del periodo	411	(939,5)
Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale	0	6
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo	411	(933)
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo Attribuibile a Terzi	241	(545)
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo Attribuibile al Gruppo	170	(389)

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30.6.2015	31.12.2014
Attivo corrente	55.893	55.590
Attivo non corrente	16.377	15.823
Passivo corrente	(42.705)	(42.507)
Passivo non corrente	(2.093)	(1.844)
Attività nette	27.472	27.062
Attività nette Attribuibili a Terzi	16.101	15.861
Attività nette Attribuibili al Gruppo	11.371	11.201

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30.6.2015	31.12.2014
Attività nette iniziali Attribuibili al Gruppo	11.201	12.085
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo Attribuibile al Gruppo	170	(884)
Dividendi ricevuti nel periodo	0	0
Attività nette finali Attribuibili al Gruppo	11.371	11.201
Avviamento	0	0
Valore contabile della società collegata	11.371	11.201

Dividendi pagati a Terzi nel periodo	0	0
---	----------	----------

2b – Partecipazioni detenute da fondi

Al 30 giugno 2015 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista, attraverso il fondo IDeA OF I, con quote di minoranza di Giochi Preziosi, Manutencoop, Grandi Navi Veloci, Euticals, Telit, Elemaster, Talgo, Corin e Iacobucci.

Tale voce, pari a 109,8 milioni di Euro al 30 giugno 2015 (rispetto a 111,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), si riferisce alle seguenti attività:

Dati in milioni di Euro	30 giugno 2015
Investimenti in Portafoglio	
Giochi Preziosi	5,2
Manutencoop Facility Management	18,9
Grandi Navi Veloci	4,2
Lauro Cinquantasette (Euticals)	13,0
Telit Communications	10,5
Elemaster	8,5
Investimenti disponibili per la vendita	60,3
Iacobucci HF Electronics	12,0
Pegaso Transportation Investments (Talgo)	23,5
2IL Orthopaedics LTD (Corin)	14,0
Investimenti in società collegate e JV valutate a conto economico	49,5
Totale Investimenti in Portafoglio	109,8

Con riferimento a dette partecipazioni, la valutazione a *fair value* delle stesse è stata basata:

- sul prezzo di mercato nel caso di Telit Communications (quotata all'AIM del London Stock Exchange);
- sul prezzo di mercato per Talgo (quotata alla Borsa di Madrid), con valutazione rettificata per tenere conto di altre attività / passività in capo alle società parte della struttura di controllo della stessa Talgo;
- sulla base della quota di NAV di pertinenza di ciascun investimento come riportata nel rendiconto al 30 giugno 2015 del Fondo IDeA Opportunity Fund I per tutte le altre partecipazioni.

2c – Partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2015 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista – con quote di minoranza – di Kenan Investments (controllante indiretta di Migros), di Stepstone, di Harvip, di due società americane operanti nel *Biotech* e nell'Elettronica stampata, nonché di TLcom Capital LLP (*management company* di diritto inglese) e TLcom II Founder Partner SLP (*limited partnership* di diritto inglese).

La partecipazione in Kenan Investments è iscritta nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2015 per un valore di 196,9 milioni di Euro (rispetto a 209,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

Detta valutazione, sulla base della percentuale di possesso di DeA Capital S.p.A., si basa:

- sull'incasso netto (107,7 milioni di Euro) conseguito da DeA Capital in data 24 luglio 2015 a seguito del perfezionamento della cessione da parte di Kenan Investments di una quota del 40,25% indirettamente detenuta in Migros;
- su una valutazione di 89,2 milioni di Euro della quota residua in portafoglio (indirettamente pari al 6,8% circa del capitale di Migros, ovvero 40,25% del capitale di quest'ultima per l'interessenza di proprietà di Kenan Investments S.A.), a sua volta basata su un prezzo per azione di Migros pari a:
 - 26,00 YTL (oltre ad interessi pari al 7,5% annuo decorrenti dal 30 aprile 2015) per la quota oggetto di opzioni *put/call* sul 9,75% di Migros concordate con Anadolu ed esercitabili a partire dal 30 aprile 2017;
 - 21,10 YTL, corrispondente al prezzo di mercato al 30 giugno 2015, per la partecipazione residua (corrispondente al 30,5% del capitale di Migros).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014, pari a -12,2 milioni di Euro, è da imputarsi principalmente all'effetto della riduzione del prezzo per azione (rispetto a 22,75 YTL/azione al 31 dicembre 2014) e della svalutazione della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,99 YTL/EUR al 30 giugno 2015 rispetto a 2,83 YTL/EUR al 31 dicembre 2014).

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese alla data del 30 giugno 2015 per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Kenan Investments	196,9	0,0	196,9
Partecipazioni minori	0,2	0,0	0,2
Totale	197,1	0,0	197,1

2d – Fondi – disponibili per la vendita

I fondi disponibili per la vendita si riferiscono agli investimenti in quote di n. 3 fondi di fondi (IDeA I FoF, ICF II e ICF III), n. 2 fondi tematici (IDeA EESS, IDeA ToI), n. 6 fondi di *venture capital* e n. 11 fondi immobiliari, per un valore complessivo nei prospetti contabili pari a circa 184,4 milioni di Euro al 30 giugno 2015 (rispetto a 176,7 milioni di Euro a fine 2014).

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 1.1.2015	Variazione perimento di consolidamento	Incrementi (Capital call)	Decrementi (Capital distribution)	Impairment	Adeguamento a Fair Value	Effetto Traduzione	Saldo al 30.6.2015
Fondi di Venture Capital	9.580	0	0	(317)	(138)	(28)	811	9.908
IDeA I FoF	93.476	0	5.500	(17.419)	0	6.397	0	87.954
ICF II	35.254	0	2.293	(1.632)	0	3.942	0	39.857
ICF III Core	271	0	51	0	0	(12)	0	310
ICF III Credit & Distressed	1.015	0	115	113	0	0	0	1.243
ICF III Emerging Markets	454	0	465	0	0	(44)	0	875
IDeA EESS	4.330	0	1.430	0	(152)	0	0	5.608
IDeA ToI	3	0	1.143	0	0	(91)	0	1.055
Fondi IDeA FIMIT SGR	32.353	7.486	0	(1.821)	(32)	(355)	0	37.631
Totale Fondi	176.736	7.486	10.997	(21.076)	(322)	9.809	811	184.441

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio dei fondi in portafoglio alla data del 30 giugno 2015, per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Fondi di Venture Capital	9,9	0,0	9,9
IDeA I FoF	88	0,0	88,0
ICF II	39,9	0,0	39,9
ICF III	2,4	0,0	2,4
IDeA EESS	5,6	0,0	5,6
IDeA ToI	1,0	0,0	1,0
Fondi IDeA FIMIT SGR	0,0	37,6	37,6
Totale Fondi	146,8	37,6	184,4

2e – Altre attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce, pari a 0,3 milioni di Euro al 30 giugno 2015, si riferisce alle partecipazioni minori detenute da IRE.

2f –Attività per imposte anticipate

Il saldo delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ove compensabile.

Le attività per imposte anticipate sono risultate pari a 4,8 milioni di Euro al 30 giugno 2015, rispetto a 5,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

Si evidenzia che a fronte delle rilevanti perdite fiscali in capo a DeA Capital S.p.A. (pari a circa 108,0 milioni riportabili illimitatamente ed in misura piena), sono state stanziaste imposte anticipate in misura analoga alle imposte differite prevalentemente stanziaste in relazione alla rivalutazione dei fondi AFS in portafoglio.

2g – Altre attività non correnti

La voce, pari a 33,9 milioni di Euro al 30 giugno 2015, rispetto a 30,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, si riferisce principalmente al credito del fondo IDeA OF I per la cessione dell'1% di Manutencoop e al credito verso il fondo Beta Immobiliare concernente la commissione variabile finale. Quest'ultimo corrisponde alla quota maturata dall'inizio del fondo della commissione di *over-performance* che IDeA FIMIT SGR prevede di percepire al momento della liquidazione del fondo stesso.

ATTIVITÀ CORRENTI

L'Attivo Corrente è risultato pari a circa 130,8 milioni di Euro al 30 giugno 2015, rispetto a 117,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

3a – Crediti commerciali

Al 30 giugno 2015 i crediti sono pari a 27,4 milioni di Euro, rispetto a 29,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. La voce include principalmente i crediti verso clienti di IRE (15,0 milioni di Euro) e IDeA FIMIT SGR (11,9 milioni di Euro).

3b – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2015 le attività finanziarie disponibili per la vendita sono pari a 4,3 milioni di Euro, rispetto a 5,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. La voce include gli investimenti da considerarsi come impiego temporaneo di liquidità.

3c – Crediti finanziari

Al 30 giugno 2015 i crediti finanziari sono pari a 4,1 milioni di Euro, rispetto a 2,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. La voce si riferisce principalmente al contratto di finanziamento *revolving* a 12 mesi, sino a 5 milioni di Euro, a favore di Sigla, società integralmente detenuta dalla società collegata Sigla Luxembourg S.A., per 3,5 milioni di Euro.

3d – Crediti per imposte da Consolidato Fiscale

Al 30 giugno 2015 i crediti sono pari a 3,7 milioni di Euro, rispetto a 3,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. La voce include i crediti relativi al consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A. (già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.).

3e – Altri Crediti verso l'Erario

Al 30 giugno 2015 tali crediti sono pari a 1,1 milioni di Euro, rispetto a 2,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. La voce include principalmente gli acconti versati per IRAP e IRES, le ritenute fiscali a titolo d'acconto subite sugli interessi e l'IRES a credito da riportare.

3f – Altri Crediti

Al 30 giugno 2015 tali crediti sono pari a 4,7 milioni di Euro, rispetto a 18,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. La voce include crediti per depositi cauzionali, anticipi a fornitori e risconti attivi.

3g – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Depositi Bancari e Cassa)

Al 30 giugno 2015 la voce è pari a 85,5 milioni di Euro, rispetto a 55,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. La variazione, pari complessivamente a 29,9 milioni di Euro, è riconducibile a quanto contenuto nel prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato precedentemente riportato.

PATRIMONIO NETTO

4 – Patrimonio Netto

Al 30 giugno 2015 il Patrimonio Netto Consolidato è risultato pari a circa 760,1 milioni di Euro (di cui 580,5 milioni di Euro di competenza del Gruppo), rispetto a 826,6 milioni di Euro (di cui 653,5 milioni di Euro di competenza del Gruppo) al 31 dicembre 2014.

La variazione negativa del Patrimonio Netto di Gruppo nel 1° Semestre 2015, pari a circa -73,0 milioni di Euro, è riconducibile al dividendo straordinario distribuito (-79,9 milioni di Euro) e a quanto già commentato in sede di *Statement of Performance – IAS 1* (17,0 milioni di Euro), oltre agli effetti del piano di acquisto di azioni proprie (per -9,9 milioni di Euro).

In data 13 maggio 2015 DeA Capital S.p.A., in coerenza con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 17 aprile 2015, ha infatti proceduto alla distribuzione parziale della Riserva Sovrapprezzo nella misura di Euro 0,30 per azione ovvero, sulla base del numero totale di azioni al netto delle azioni proprie detenute, per un ammontare complessivo di circa 79,9 milioni di Euro.

Per il dettaglio della movimentazione della Riserva di *Fair Value* del Patrimonio Netto di Gruppo nel corso del 1° Semestre 2015 si veda il prospetto seguente:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 1.1.2015	Adeguamento a Fair Value	Effetto Imposte	Saldo al 30.06.2015
Investimenti Diretti e Partecipazioni	84.778	(11.325)	(799)	72.654
Venture Capital e altri Fondi	30.653	8.610	(3.100)	36.164
Riserva prima adozione IFRS e altre riserve	984	(81)	25	928
Totale	116.415	(2.795)	(3.874)	109.746

Le ipotesi relative alla determinazione del *fair value* del Patrimonio Netto Consolidato dei piani di incentivazione al *management* sono riassunte nei seguenti prospetti:

Stock Option	Piano 2004	Piano 2005	Piano 2013	Piano 2014
N° opzioni assegnate	160.000	180.000	1.550.000	1.550.000
Prezzo medio di mercato alla data di assegnazione	2,445	2,703	1,26	1,44
Controvalore alla data di assegnazione/modifica del regolamento	391.200	486.540	323.175	2.232.000
Prezzo medio di esercizio	2,026	2,459	1,289	1,32
Valore unitario	-	-	0,417	0,453
Volatilità attesa	31,15%	29,40%	19,41%	22,06%
Durata dell'opzione	31/08/2015	30/04/2016	31/12/2018	31/12/2019
Tasso <i>free risk</i>	4,25125%	3,59508%	0,42%	0,42%

Performance Share	Piano 2013	Piano 2014
N° opzioni assegnate	393.500	393.500
Valore unitario	1,60	1,60
Controvalore alla data di assegnazione/modifica del regolamento	314.800	314.800
Volatilità attesa	19,41%	22,06%
Durata dell'opzione	31/12/2015	31/12/2016
Tasso <i>free risk</i>	0,42%	0,42%

Patrimonio Netto di Terzi

Al 30 giugno 2015 il Patrimonio Netto di Terzi è risultato pari a circa 179,6 milioni di Euro, rispetto a 173,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

Tale voce si riferisce al Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi derivante dal consolidamento (con il metodo integrale) di IDeA FIMIT SGR e del fondo IDeA OF I.

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio, in forma sintetica, delle informazioni finanziarie di IDeA FIMIT SGR e di IDeA OF I, prima dell'eliminazione dei rapporti *intercompany* con le altre società del Gruppo al 30 giugno 2015:

	IDeA FIMIT SGR		Fondo IDeA OF I	
	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>				
Commissioni da Alternative Asset Management	24,789	28,146	0	0
Utile (perdita) del periodo	3,345	236	30,396	1,868
Risultato Attribuibile a Terzi	1,181	(1,104)	16,113	990
Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale	169	2,169	(202)	3,445
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo	3,514	2,405	30,194	5,313
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo Attribuibile a Terzi	1,242	774	32,119	2,816
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014
Attivo corrente	24,801	24,333	29,129	1,134
Attivo non corrente	227,244	230,281	118,740	118,037
Passivo corrente	(11,674)	(10,685)	(28)	(51)
Passivo non corrente	(24,413)	(24,258)	0	0
Attività nette	215,958	219,671	147,841	119,120
Attività nette Attribuibili a Terzi	91,462	92,800	78,371	63,146
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
CASH FLOW da Attività Operative	3,662	6,789	25,909	(1,082)
CASH FLOW da Attività di Investimento	(31)	(824)	0	0
CASH FLOW da attività finanziarie	(2,583)	(9,482)	2,534	4,672
INCREMENTI NETTI IN DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	1,048	(3,517)	28,443	3,590
Dividendi pagati a Terzi nel periodo	(2,583)	(3,229)	0	0

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2015 il Passivo Non Corrente è risultato pari complessivamente a 39,4 milioni di Euro (40,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

5a – Imposte differite passive

Al 30 giugno 2015 la voce è risultata pari complessivamente a 19,3 milioni di Euro, rispetto a 19,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, e include principalmente le passività fiscali differite relative all'effetto-imposte dovuto all'allocazione di parte del costo di acquisto delle società controllate nelle rispettive fasi di *Purchase Price Allocation* (PPA).

5b – Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Al 30 giugno 2015 la voce ammonta complessivamente a 4,8 milioni di Euro, rispetto a 4,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, e include il Trattamento di Fine Rapporto; quest'ultimo rientra tra i piani a benefici definiti e pertanto è stato valorizzato applicando la metodologia attuariale.

5c – Passività Finanziare non correnti

La voce pari a 5,2 milioni di Euro al 30 giugno 2015 (invariata rispetto al 31 dicembre 2014) si riferisce principalmente all'importo di 4,0 milioni di Euro relativo al finanziamento a medio termine contratto da IDeA FIMIT SGR con Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (con scadenza 31 marzo 2016 e tasso variabile Euribor 3 mesi + *spread*), per l'acquisto delle quote del Fondo Omicron Plus.

5d – Altri debiti

La voce pari a 10,2 milioni di Euro al 30 giugno 2015, rispetto a 11,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, si riferisce allo stanziamento del *carried interest* che si prevede di riconoscere al *lead investor* BC Partners in funzione del *capital gain* complessivo sull'investimento in Kenan Investments / Migros.

PASSIVITÀ CORRENTI

Al 30 giugno 2015 il Passivo Corrente è pari complessivamente a 113,4 milioni di Euro (36,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

6a – Debiti verso Fornitori

Al 30 giugno 2015 tali debiti sono risultati pari a 18,1 milioni di Euro, rispetto a 18,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2014.

6b – Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali

Al 30 giugno 2015 la voce è risultata pari a 5,0 milioni di Euro, rispetto a 8,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, ed è relativa principalmente al debito verso dipendenti per le ferie non godute e premi e ai debiti verso Istituti Previdenziali.

6c – Debiti per imposte correnti

Al 30 giugno 2015 la voce è risultata pari a 3,1 milioni di Euro, rispetto a 2,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, ed è relativa principalmente al debito di IDeA Capital Funds SGR, pari a 2,5 milioni di Euro, relativo al consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A. (già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.).

6d – Altri Debiti verso l'Erario

Gli Altri Debiti verso l'Erario sono risultati pari a 1,5 milioni di Euro al 30 giugno 2015, rispetto a 2,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, e si riferiscono principalmente al debito verso l'Erario per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e lavoro autonomo.

6e – Altri Debiti

Gli Altri Debiti sono risultati pari a 5,1 milioni di Euro al 30 giugno 2015, rispetto a 5,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, e si riferiscono principalmente allo stanziamento del debito verso gli ex soci FIMIT SGR per indennizzarli della rinuncia ai flussi di cassa derivanti dalla piattaforma di servizi immobiliari realizzata in IRE, pari a 2,5 milioni di Euro.

6f – Debiti Finanziari correnti

Al 30 giugno 2015 la voce è risultata pari a 80,6 milioni di Euro, rispetto a 0,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2014, ed è relativa principalmente ai finanziamenti bancari, pari a complessivi 80 milioni di Euro e ai relativi ratei passivi calcolati sugli interessi degli stessi finanziamenti, pari a 0,2 milioni di Euro.

Note di Commento al Conto Economico Consolidato

7a – Commissioni da Alternative Asset Management

Nel 1° Semestre 2015 le commissioni da *Alternative Asset Management* sono risultate pari a 31,2 milioni di Euro, rispetto a 33,6 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014, e si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione riconosciute a IDeA FIMIT SGR e a IDeA Capital Funds SGR, con riferimento ai fondi da queste rispettivamente gestiti.

7b – Risultato da partecipazioni valutate all'Equity

La voce include le quote dei risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto di competenza del periodo. Nel 1° Semestre 2015 il risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è stato negativo per -0,1 milioni di Euro (-0,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014).

7c – Altri proventi/oneri da Investimenti

Gli altri proventi netti realizzati sugli investimenti in partecipazioni e in fondi sono stati pari a 35,4 milioni di Euro nel 1° Semestre 2015, rispetto a -55,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014, e si riferiscono principalmente a plusvalenze realizzate/rivalutazioni a conto economico per complessivi 39,6 milioni di Euro sulle partecipazioni detenute dal fondo IDeA Opportunity Fund, oltre che a *impairment* per -5,9 milioni di Euro su *asset* dello stesso fondo.

7d – Ricavi da attività di servizio

La voce, pari a 8,6 milioni di Euro nel 1° Semestre 2015 (9,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014), è riconducibile principalmente ai servizi legati alla consulenza, gestione e vendita degli immobili presenti nei portafogli dei fondi immobiliari.

8a – Spese del Personale

Il costo complessivo del personale è stato pari a 16,5 milioni di Euro nel 1° Semestre 2015, rispetto a 17,8 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014.

Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2015 è risultato pari a n. 235 unità (n. 224 unità a fine 2014). Nella tabella di seguito viene riportata la movimentazione e il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel 1° Semestre 2015:

	1.1.2015	Entrate	Uscite	30.06.2015	Numero medio
<i>Dipendenti</i>					
Dirigenti	38	3	(6)	35	36
Quadri	65	7	(6)	66	65
Impiegati	121	19	(6)	134	125
Totale	224	29	(18)	235	226

8b – Spese per Servizi

I costi per servizi sono stati pari a 12,0 milioni di Euro nel 1° Semestre 2015, rispetto ai 13,8 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014.

8c – Ammortamenti

La ripartizione delle sotto-voci è presentata nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, cui si rimanda.

8d – Altri oneri

Gli altri oneri sono stati pari a 3,4 milioni di Euro nel 1° Semestre 2015, rispetto a 3,5 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014. Tale voce è costituita dall'IVA indetraibile *pro-rata* sui costi di competenza del 1° Semestre 2015 di IDeA FIMIT SGR (per 0,8 milioni di Euro),

dalla svalutazione dei crediti per commissioni verso alcuni fondi gestiti da IDeA FIMIT SGR (per 1,4 milioni di Euro), dalla svalutazione del credito per commissioni variabili verso il fondo Beta gestito da IDeA FIMIT SGR (per 0,1 milioni di Euro) e dalla stima di eventuali perdite, a fronte di crediti relative ai costi di *due diligence* urbanistica, ambientale e legale sostenuti dalla SGR, nel caso non dovesse andare a buon fine la costituzione di fondi immobiliari (per un ammontare di circa 0,8 milioni di Euro).

9 – Proventi (oneri) finanziari

Nel 1° Semestre 2015 i proventi finanziari sono risultati pari complessivamente a 3,5 milioni di Euro (2,8 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014), gli oneri finanziari a 0,6 milioni di Euro (2,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2014).

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi che evidenziano la composizione delle voci in oggetto, mettendo a confronto il 1° Semestre 2015 e il 1° Semestre 2014.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Interessi attivi	463	2.269
Utili su cambi	3.018	485
Totale	3.481	2.754

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Interessi passivi	602	2.579
Oneri su derivati	0	52
Perdite su cambi	5	8
Oneri finanziari IAS 19	21	0
Altri oneri	0	36
Totale	628	2.675

10 – Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono risultate positive per 1,0 milioni di Euro nel 1° Semestre 2015 (rispetto a imposte pari a 2,4 milioni di Euro nel 1° Semestre 2014).

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
<u>Imposte correnti:</u>		
- Provento da Consolidato fiscale	1.183	208
- IRES	(1.136)	(2.893)
- IRAP	(2.981)	(1.340)
- Altre imposte	(3)	0
Totale Imposte correnti	(2.937)	(4.025)
<u>Imposte differite di competenza del periodo:</u>		
- Oneri per imposte differite/anticipate	(30)	(527)
- Proventi per imposte differite/anticipate	3.726	6.576
- Utilizzo passività fiscali differite	361	360
- Utilizzo attività fiscali differite	(137)	0
Totale Imposte differite	3.920	6.409
Totale Imposte sul reddito	983	2.384

11 – Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli Azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione, entrambi riferibili al periodo di riferimento.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli Azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, includendo eventuali effetti diluitivi dei piani di *stock option* in essere, attualmente "*in the money*".

Esponiamo di seguito il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2015	1° Semestre 2014
Risultato Consolidato al netto della quota di terzi (A)	23.644	(57.117)
n° medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione (B)	266.180.243	273.994.870
Utile/perdita base per azione (euro per azione) (C=A/B)	0,089	(0,208)
Rettifica del risultato con effetto diluitivo	-	-
Risultato Consolidato netto rettificato per effetto diluitivo (D)	23.644	(57.117)
Numero medio ponderato delle azioni che dovrebbe essere emesse per esercizio stock options (E)	306.445	-
N° totale delle azioni in circolazione e da emettere (F)	266.486.688	273.994.870
Utile/perdita diluito per azione (euro per azione) (G=D/F)	0,089	(0,208)

Informativa di settore

Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura di *reporting* interno al Gruppo; tali settori di attività sono rappresentati da:

- *Private Equity Investment*, che include le *reporting unit* che svolgono un'attività di investimento, diversificato in investimenti in Partecipazioni ("Investimenti Diretti") e investimenti in Fondi ("Investimenti Indiretti");
- *Alternative Asset Management*, che include le *reporting unit* dedite ad attività di gestione del risparmio e di erogazione dei servizi a queste funzionali, focalizzate attualmente sulla gestione di fondi di *private equity* e *real estate*.

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2015

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	32.360	(1.147)	31.213
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	69	(126)	0	(57)
Altri proventi/oneri da Investimenti	34.545	832	0	35.377
Altri ricavi e proventi	1	8.572	194	8.767
Altri costi e oneri	(1.250)	(31.608)	(2.372)	(35.230)
Proventi e oneri finanziari	3.256	6	(409)	2.853
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.621	10.036	(3.734)	42.923
Imposte sul reddito	0	(3.956)	4.939	983
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	36.621	6.080	1.205	43.906
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	36.621	6.080	1.205	43.906
- Risultato Attribuibile al Gruppo	17.820	4.619	1.205	23.644
- Risultato Attribuibile a Terzi	18.801	1.461	0	20.262

Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2014

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	34.814	(1.230)	33.584
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(509)	(239)	0	(748)
Altri proventi/oneri da Investimenti	(56.494)	581	0	(55.913)
Altri ricavi e proventi	27	9.121	273	9.421
Altri costi e oneri	(1.489)	(39.254)	(5.243)	(45.986)
Proventi e oneri finanziari	1.617	(133)	(1.405)	79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(56.848)	4.890	(7.605)	(59.563)
Imposte sul reddito	0	(2.052)	4.436	2.384
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	(56.848)	2.838	(3.169)	(57.179)
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(56.848)	2.838	(3.169)	(57.179)
- Risultato Attribuibile al Gruppo	(57.838)	3.890	(3.169)	(57.117)
- Risultato Attribuibile a Terzi	990	(1.052)	0	(62)

Altre informazioni

➤ Rapporti con Soggetti Controllanti, Società Controllate e Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infra-gruppo, queste sono state effettuate in ottemperanza alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società con efficacia 1° gennaio 2011, secondo quanto previsto dal Regolamento recepito ai sensi dell'art. 2391-*bis* cod. civ. dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato. Si precisa che nel corso del periodo la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo e neppure operazioni di "maggiore rilevanza" come definite nella predetta Procedura. Le operazioni con parti correlate concluse nel corso del periodo sono state regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Con riferimento ai rapporti con Soggetti Controllanti si riporta quanto segue:

- 1) DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un "Contratto di erogazione di servizi" per l'ottenimento di presidi operativi nelle aree di amministrazione, finanza, controllo, legale, societario e fiscale.

Il suddetto Contratto, rinnovabile di anno in anno, prevede condizioni economiche di mercato e si propone di consentire alla Società il mantenimento di una struttura organizzativa snella, coerente con la propria politica di sviluppo, ottenendo nel contempo un adeguato supporto per la gestione operativa.

Al contempo, si segnala che in data 1° gennaio 2013 DeA Capital S.p.A., in qualità di sub-locatore, ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., in qualità di sub-conduttore, un "Contratto di sub-locazione di immobile ad uso diverso dall'abitazione" per porzioni dell'immobile sito in Milano, Via Brera n. 21, costituite da spazi ad uso ufficio, magazzino e posti auto.

Il suddetto Contratto è rinnovabile ogni sei anni, dopo una prima durata di sette anni.

- 2) DeA Capital S.p.A., IDeA Capital Funds SGR, DeA Capital Real Estate, IRE e IRE Advisory hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo De Agostini (inteso come il Gruppo facente capo a De Agostini S.p.A, già B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.). Tale opzione è stata esercitata congiuntamente da ciascuna società e da De Agostini S.p.A, mediante sottoscrizione del "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini" e comunicazione dell'opzione all'Amministrazione Finanziaria secondo modalità e termini di Legge; l'opzione è irrevocabile a meno che non vengano meno i requisiti per l'applicazione del regime.

Per quanto concerne DeA Capital S.p.A. l'opzione è irrevocabile per il triennio 2014-2016; con riferimento a IDeA Capital Funds SGR, IRE e IRE Advisory l'opzione è irrevocabile per il triennio 2015-2017, mentre per DeA Capital Real Estate l'opzione è irrevocabile per il triennio 2013-2015.

- 3) Al fine di rendere più efficiente l'impiego della liquidità, nonché consentire l'attivazione di linee di finanziamento a condizioni potenzialmente migliori rispetto a quelle ottenibili da istituti di credito, DeA Capital S.p.A. ha sottoscritto con la Controllante De Agostini S.p.A. un accordo quadro (l'"Accordo Quadro") avente ad oggetto depositi / finanziamenti *intercompany* a breve termine.

E' previsto che le operazioni di deposito / finanziamento inquadrabili nell'ambito del suddetto Accordo Quadro siano attivate solo previa verifica della convenienza delle condizioni e dei termini economici come di volta in volta determinati, con modalità *revolving* e sulla base di una durata delle operazioni stesse non superiore a tre mesi. E' altresì previsto che l'Accordo Quadro abbia una durata di un anno, rinnovabile.

Relativamente agli importi delle operazioni di deposito / finanziamento, è previsto che questi siano comunque sempre al di sotto delle soglie come definite di "minore rilevanza", ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (operazioni con Parti Correlate) e della Procedura interna in materia di Operazioni con Parti Correlate adottata da DeA Capital S.p.A..

* * *

Nel corso del 1° Semestre 2015 la Società ha inoltre intrattenuto rapporti con le proprie controllate, a condizioni di mercato.

Nel corso del 1° Semestre 2015 la Società non ha detenuto, acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciarie, azioni proprie o azioni della controllante De Agostini S.p.A..

Nella tabella che segue sono evidenziati i valori dei rapporti di natura commerciale posti in essere con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2015					1° Semestre 2015				
	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti tributari	Debiti tributari	Debiti commerciali	Ricavi per servizi	Proventi finanziari	Costi del personale	Costi per servizi	
Sigla S.r.l.	3.560	0	0	0	0	0	101	0	0	
De Agostini S.p.A.	0	53	3.688	2.882	384	167	0	111	321	
De Agostini Editore S.p.A.	0	12	0	0	105	1	0	0	147	
De Agostini Libri S.p.A.	0	10	0	0	0	7	0	0	0	
Lottomatica S.p.A.	0	1	0	0	0	29	0	0	0	
De Agostini Publishing S.p.A.	0	1	0	0	0	25	0	0	1	
DeA Factor S.p.A.	0	0	0	0	1.016	0	0	0	0	
De Agostini Invest S.A.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale correlate	3.560	77	3.688	2.882	1.505	230	101	111	469	
Totale voce di bilancio	4.139	27.376	3.688	3.075	18.088	8.645	3.481	16.492	11.954	
Incidenza % sulla voce di bilancio	86,0%	0,3%	100,0%	93,7%	8,3%	2,7%	2,9%	0,7%	3,9%	

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nel 1° Semestre 2015 i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni sono risultati pari rispettivamente a 596,9 migliaia di Euro e a 87,5 migliaia di Euro.

Stock option e performance shares

Ad oggi risultano in essere i seguenti piani di *stock option* su azioni e piani di *Performance Shares* della Società a favore di Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche. Con riferimento a tali piani si riportano di seguito le movimentazioni:

Beneficiario	Carica Ricoperta	Opzioni detenute al 1° gennaio 2015			Opzioni assegnate nel corso del 1° Semestre 2015			Opzioni scadute nel 2015	Opzioni detenute al 30 giugno 2015		
		Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media		Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	950.000	1,289	5	0	0	0	0	950.000	1,289	5
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	950.000	1,32	5	0	0	0	0	950.000	1,32	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		600.000	1,289	5	0	0	0	0	600.000	1,289	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		600.000	1,32	5	0	0	0	0	600.000	1,32	5

Beneficiario	Carica Ricoperta	Opzioni detenute al 1° gennaio 2015		Opzioni assegnate nel corso del 1° Semestre 2015			Opzioni scadute nel 2015	Opzioni detenute al 30 giugno 2015		
		Numero Opzioni	Scadenza media	Numero Opzioni	Scadenza media	Numero Opzioni	Numero Opzioni	Scadenza media		
Paolo Ceretti	Amm. Delegato	120.000	2	0	0	0	120.000	2		
Paolo Ceretti	Amm. Delegato	120.000	2	0	0	0	120.000	2		
Dirigenti con responsabilità strategiche		84.625	2	0	0	0	84.625	2		
Dirigenti con responsabilità strategiche		84.625	2	0	0	0	84.625	2		

➤ **Informazioni sulla "Gerarchia del fair value"**

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali strumenti siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli di *fair value* che rifletta la significatività e qualità degli *input* utilizzati nella determinazione degli stessi *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- **livello 1:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione (senza aggiustamenti) rilevati su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione;
- **livello 2:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili, direttamente o indirettamente, sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- **livello 3:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La seguente tabella evidenzia per livello di gerarchia le attività che sono valutate al *fair value* al 30 giugno 2015:

(Dati in milioni di Euro)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni disponibili per la vendita detenute da Fondi	10,5		49,8	60,3
Partecipazioni in soc. collegate e JV detenute da Fondi (valutate a conto economico)			49,5	49,5
Partecipazioni in altre imprese-disponibili alla vendita		196,9	0,2	197,1
Fondi-disponibili alla vendita	7,6	176,8		184,4
Altre attività non correnti finanziarie disponibili per la vendita			0,3	0,3
Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	4,3			4,3
Totale attività	22,5	373,7	99,8	496,0

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nel "Livello 3" tra i saldi di apertura e di chiusura del 1° Semestre 2015:

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 1.1.2015	Incrementi	Decrementi	Impairment e relativo effetto cambi	Adeguamento a Fair Value	Fair Value a Conto Economico	Effetto Traduzione	Saldo al 30.06.2015
Partecipazioni disponibili per la vendita detenute da Fondi	53.705	6.341	(4.498)	(5.777)	0	0	0	49.771
Partecipazioni in soc. collegate e JV detenute da Fondi (valutate a conto economico)	39.805	0	(5.959)	0	0	15.674	0	49.520
Altre imprese	184	0	0	0	0	0	0	184
Partecipazioni in altre imprese-disponibili alla vendita	93.694	6.341	(10.457)	(5.777)	0	15.674	0	99.475
Altre attività non correnti finanziarie disponibili per la vendita	306	0	0	0	5	0	0	311

➤ **Informativa relativa alle esposizioni Sovrane**

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a sua volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle Relazioni Finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano e in relazione all'attuale evoluzione dei mercati internazionali, si segnala che le uniche attività relative ad esposizioni sovrane detenute dal Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2015 hanno un valore contabile pari a 401 migliaia di Euro e sono costituite da CCT emessi dallo Stato Italiano, con scadenza 2015.

➤ **Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Si segnala, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, che nel 1° Semestre 2015 non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

➤ **Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Si precisa, ai sensi della predetta Comunicazione CONSOB, che nel corso del 1° Semestre 2015 il Gruppo DeA Capital non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, essendosi da considerare attività ordinaria la parziale cessione della partecipazione in Migros.

➤ **Posizione Finanziaria Netta**

Relativamente alla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo DeA Capital si rimanda alla Relazione Intermedia sulla Gestione precedentemente riportata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione

❖ Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

➤ Fondi di *Private Equity* – Versamenti / Distribuzioni di Capitale

Successivamente alla chiusura del 1° Semestre 2015, il Gruppo DeA Capital ha portato ad incremento degli investimenti nei fondi IDeA I FoF, ICF II, ICF III, IDeA OF I e IDeA Tol i versamenti effettuati per complessivi 1,5 milioni di Euro.

Parallelamente, il Gruppo DeA Capital ha ricevuto rimborsi di capitale dai fondi IDeA I FoF, ICF II e IDeA OF I rispettivamente per 5,4 milioni di Euro, 0,2 milioni di Euro e 13,4 milioni di Euro, da portarsi interamente a riduzione del valore delle quote.

➤ Cessione di quote di Migros e conseguente distribuzione di liquidità da parte di Kenan Investments

In data 15 luglio 2015, a seguito dell'ottenimento del nulla-osta da parte dell'Autorità Antitrust Turca (ultima condizione sospensiva per il perfezionamento dell'operazione), Moonlight Capital S.A., veicolo controllato integralmente da Kenan Investments S.A. (partecipata da DeA Capital al 17% circa) ha completato la cessione del 40,25% detenuto in Migros ad Anadolu Endüstri Holding, primaria conglomerata turca, sulla base degli accordi sottoscritti a fine 2014.

A seguito dell'incasso derivante dalla predetta cessione, in data 24 luglio 2015 Kenan Investments ha distribuito ai soci complessivi 648,5 milioni di Euro, per un *pro-quota* DeA Capital pari a 107,7 milioni di Euro, con una plusvalenza pari a oltre 45 milioni di Euro.

Tenuto conto di quanto già realizzato negli anni scorsi (79,8 milioni di Euro), il *cash-in* complessivo dell'investimento in Migros per DeA Capital è pari a 187,5 milioni di Euro, oltre a una quota di partecipazione residua ancora in portafoglio del valore al 30 giugno 2015 di 89,2 milioni di Euro (indirettamente pari al 6,8% circa del capitale di Migros), a fronte di un investimento iniziale di 175 milioni di Euro.

➤ II *closing* del fondo di *Private Equity* IDeA *Taste of Italy*

In data 30 luglio 2015 è stato deliberato il II *closing* del fondo IDeA *Taste of Italy* per complessivi 54 milioni di Euro, portando il *commitment* totale del fondo stesso a 140 milioni di Euro.

Nell'ambito di detto *closing*, DeA Capital S.p.A. ha partecipato attraverso la sottoscrizione di ulteriori n. 113 quote, rappresentanti un *commitment* sino a 5,65 milioni di Euro, portando il proprio impegno complessivo nel fondo sino a 14,25 milioni di Euro.

❖ Prevedibile evoluzione della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, questa continuerà a essere improntata sulle linee-guida strategiche seguite nello scorso esercizio, con *focus* sulla valorizzazione degli *asset* nell'area del *Private Equity Investment* e sullo sviluppo delle piattaforme di *Alternative Asset Management*.

In relazione al ***Private Equity Investment***, completato il processo di dismissione della partecipazione in Générale de Santé e della metà della quota detenuta in Migros, si continuerà nel lavoro di valorizzazione degli altri investimenti in portafoglio.

In relazione all'***Alternative Asset Management***, come sopra accennato, si proseguirà nel lavoro di sviluppo delle piattaforme sia di *private equity* (tramite IDeA Capital Funds SGR), sia di *real estate* (tramite IDeA FIMIT SGR), nonché delle attività di servizi immobiliari (i.e. attività di *project, property* e *facility management* e di intermediazione immobiliare, attraverso IRE / IRE Advisory).

Si sottolinea che a supporto delle linee-guida strategiche sopra delineate la Società continuerà a mantenere una solida struttura patrimoniale / finanziaria, ottimizzata attraverso il ritorno di cassa agli Azionisti (anche attraverso *buy-back*) collegato alla liquidità disponibile.

Attestazione del Bilancio Consolidato
Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015

➤ **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015 (AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98)**

I sottoscritti Paolo Ceretti, in qualità di Amministratore Delegato, e Manolo Santilli, in qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 del Gruppo DeA Capital.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 si è basata su di un processo definito da DeA Capital S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta il *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Al riguardo si fa presente che, come descritto nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015, la preparazione di quest'ultimo ha richiesto, come consentito dagli IAS/IFRS, l'uso di stime significative da parte del *Management* della Società, con particolare riferimento alle valutazioni a *fair value* del Portafoglio Investimenti (Partecipazioni e Fondi). Tali *fair value* sono stati determinati dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015. Tuttavia, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tali attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli effettivamente ottenibili in caso di realizzo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare, allo IAS 34 – *Bilanci Intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle società del Gruppo;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle società incluse nel consolidamento.

La Relazione Intermedia sulla Gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'Esercizio 2015 e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 27 agosto 2015

Paolo Ceretti
Amministratore Delegato

Manolo Santilli
Dirigente Preposto alla Redazione dei
Documenti Contabili Societari



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL
30 GIUGNO 2015**

DEA CAPITAL SPA



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

Agli Azionisti di
DeA Capital SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto e dalle relative note illustrative di DeA Capital SpA e sue controllate (Gruppo DeA Capital) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata della revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2014 sono stati, rispettivamente, sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 26 marzo 2015, ha espresso un giudizio senza modifiche sul bilancio consolidato e, il 29 agosto 2014, ha espresso delle conclusioni senza modifiche sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 28 agosto 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giovanni Ferraioli', is written over the printed name and title.

Giovanni Ferraioli
(Revisore legale)